



CITTÀ
DI LODI

COMUNE DI LODI - SETTORE LAVORI PUBBLICI

REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE
TRA V.LE MILANO E VIA CADAMOSTO
NEL COMUNE DI LODI

PROGETTO ESECUTIVO

Titolo elaborato :

Relazione generale e tecnico illustrativa

Disegno :

EG-100-01-4

Scala :

Data : Marzo 2026

Agg.to : 4

4	Emissione per aggiornamento prezzi	MC	03/26	CR	03/26	MZ	03/26
3	Emissione a seguito di rapporto validazione	MC	05/25	CR	05/25	MZ	05/25
2	Emissione a seguito di rapporto validazione	MC	04/25	CR	04/25	MZ	04/25

REV.	DESCRIZIONE	Nome	Firma	Data	Nome	Firma	Data	Nome	Firma	Data
		REDAZIONE			VERIFICA			APPROVAZIONE		

PROGETTISTA:

 **M2P s.r.l.**

Direttore Tecnico
Ing. Marco Zanetti

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO :

Arch. Florindo Alessandro Macalli

PROGETTO ESECUTIVO

**REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL' INTERSEZIONE TRA V.LE MILANO
E VIA CADAMOSTO NEL COMUNE DI LODI**

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

Sommario

1. PREMESSA.....	2
2. VERIFICA PREVENTIVA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO.....	3
3. VARIANTE URBANISTICA PUNTUALE LOCALIZZATIVA.....	3
4. PIANO DI MONITORAGGIO STRUTTURALE.....	4
5. STATO DI FATTO	5
a) Rilievo topografico.....	5
6. FOTODOCUMENTAZIONE	7
7. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.....	10
8. OPERE A COMPLETAMENTO	11
a) Impianto di illuminazione	11
b) Segnaletica	11
c) Tombinatura Roggia Gaetana	12
d) Piste ciclopedonali	13
9. INDIVIDUAZIONE SOTTOSERVIZI.....	15
10. ESPROPRI	16
11. CRONOPROGRAMMA.....	17
12. CRITERI AMBIENTALI MINIMI	17
13. BILANCIO GESTIONE MATERIE	18
a) Verifica sussistenza condizioni generali	18
b) Quantificazione materiale.....	18
c) Sussistenza condizioni di cui all'art. 41 bis, D. Lgs 151/2006 e s.m.i.....	19
d) Conclusioni	19
14. PIANO GESTIONE RIFIUTI	20
a) Attività generanti rifiuti, codifica, quantificazione	20
b) Obblighi a carico del produttore.....	21
15. QUADRO ECONOMICO	22
16. MINIMIZZAZIONE DEI RISCHI DI INTRODUZIONE DI VARIANTI E DI CONTENZIOSO	23
ALLEGATO A: COMUNCAZIONE ENTI PER SOTTOSERVIZI.....	24
ALLEGATO B: VALORI PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO	25

1. PREMESSA

Il nodo in argomento è attualmente una intersezione a "T" semaforizzata, con attestazione di Via Cadamosto (dorsale urbana) sull'asta principale di Viale Milano (strada di scorrimento periferica). La sezione di confluenza è dotata di piccola isola spartitraffico triangolare sulla Via Cadamosto che divide la carreggiata principale, nel suo tratto terminale, dalla corsia di svolta a destra.

L'intersezione contestualizza un punto urbano con svolgimento di traffico importante; Viale Milano è l'originale itinerario della ex Via Emilia (oggi intercettata dalla Tangenziale esterna, che raccorda senza soluzione di continuità l'itinerario Milano Piacenza) ed è attualmente il naturale collegamento dei traffici originati dalla città, oltre che per le direzioni Melegnano - Milano, soprattutto per il polo commerciale della frazione San Grato, a nord della città.

Via Cadamosto rappresenta invece un'arteria urbana di scorrimento e collegamento tra la zona nord ed i quartieri sud ovest della città, sottopassando la linea ferroviaria Milano - Bologna, vera barriera diametrale del centro abitato di Lodi. Tramite Via Cadamosto si raggiungono rapidamente le direzioni esterne per Pavia e Piacenza, il casello autostradale A1, ed i centri commerciali localizzati nella prima fascia periferica ed extraurbana.

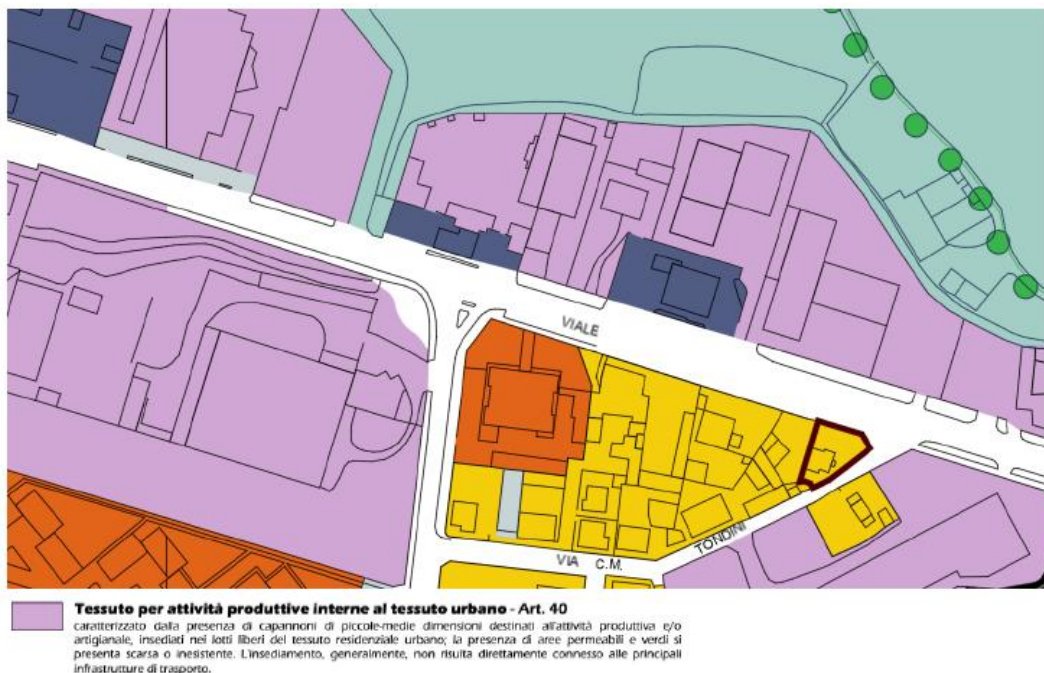
2. VERIFICA PREVENTIVA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO

Il progetto non è assoggettabile alla procedura VPJA per i motivi previsti dall'allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023 all' art. 1 c.2: *"Ai fini della verifica di assoggettabilità alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, per le opere sottoposte all'applicazione delle disposizioni del codice, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti trasmettono al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici, ivi compresi gli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio, nonché, per le opere a rete, alle fotointerpretazioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti raccolgono ed elaborano tale documentazione mediante i dipartimenti archeologici delle università, ovvero mediante i soggetti in possesso di diploma di laurea e specializzazione in archeologia o di dottorato di ricerca in archeologia. **La trasmissione della documentazione suindicata non è richiesta per gli interventi che non comportino nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti.**"*

3. VARIANTE URBANISTICA PUNTUALE LOCALIZZATIVA

Con DC n. 58 del 25 luglio 2024 è stata proposta la variante urbanistica puntuali localizzativa.

L'intervento prevede infatti la necessità di variare la destinazione urbanistica di alcune aree interessate dalla rotatoria da "Tessuto per attività produttive interne al tessuto urbano" a "viabilità".



Proposta di variante PdR



Proposta di variante PdR con inserimento rotatoria

4. PIANO DI MONITORAGGIO STRUTTURALE

Data la natura dell'opera non si rende necessario il piano di monitoraggio strutturale.

5. STATO DI FATTO

Attualmente l'intersezione è regolata da un impianto semaforico a tre fasi, con un ciclo complessivo tarato su circa 80 secondi, con due fasi minori (20 secondi) ed una fase più estesa (40 secondi). L'attuazione del ciclo è riassunta nella tabella che segue:

DIREZIONI	FASE 1 /tempo	FASE 2/ tempo	FASE 3/ tempo
Cadamosto - Lodi centro	 20'	 20'	 40'
Cadamosto - Lodi Nord	 20'	 20'	 40'
Lodi Nord - Lodi centro	 20'	 20'	 40'
Lodi Nord - Cadamosto	 20'	 20'	 40'
Lodi centro - Lodi nord	 20'	 20'	 40'
Lodi centro - Cadamosto	 20'	 20'	 40'

Le fasi sono ovviamente attuate finalizzando l'esclusione della intersezione tra correnti di flusso, nonché di confluenza. Gli effetti più critici si verificano su Via Cadamosto, dove frequenti formazioni di code e rallentamenti, soprattutto nelle fasce orarie di punta mattutine e serali, impattano con maggior disagio sulla viabilità esistente ("spina" con diramazioni laterali), anche a causa degli effetti di un secondo semaforo "a chiamata" (posto a circa 100 metri dall'intersezione di che trattasi e atto a regolare l'immissione di un accesso residenziale), asincrono rispetto a quello più sopra relazionato.

a) Rilievo topografico

Nella zona in esame è stato preliminarmente eseguito un rilievo topografico che ha permesso di acquisire informazioni dettagliate a livello plano-altimetrico.

Il rilievo è stato eseguito con strumentazione GPS, ricevitore TOPCON HIPER SR in modalità NRTK "appoggiato" ad una rete di stazioni permanenti e controller CEDAR CT8.

L'acquisizione dei dati è avvenuta con software Mercurio 2018, mentre l'elaborazione con software Meridiana 5.0.

I dati sono poi stati esportati su CAD, con sistema di riferimento su coordinate Gauss-Boaga.

Si è proceduto all'individuazione di quattro capisaldi prossimi alla zona di interesse, rappresentati da manufatti stabilmente fissi come spigoli di muretti e un chiodo; questi punti sono stati rappresentati in monografie e chiamati PA01-PA02-PA03-PA04. (Vedi elaborato EP-200-14-0 – Monografie)

Inoltre, per un migliore inquadramento dell'oggetto del rilievo, sono stati rilevati anche quattro punti fiduciali indicati dall'Agenzia del Territorio e rappresentati da monografie rilasciate dall'Agenzia stessa. (Vedi elaborato EP-200-14-0 – Monografie).

6. FOTODOCUMENTAZIONE



Figura 1



Figura 2



Figura 3



Figura 4



Figura 5



Figura 6



Figura 7



Figura 8



Figura 9



Figura 10



Figura 11



Figura 12



Figura 13



Figura 14

7. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Il progetto della nuova intersezione prevede la realizzazione di una rotatoria compatta (diametro esterno compreso tra 25 e 40m) in grado di garantire sicurezza, fluidità e scorrevolezza alle correnti di traffico afferenti. Tale intervento si configura come adeguamento di un'intersezione esistente. La presenza di vincoli fisici e morfologici, come sempre si manifesta in situazioni di aree conurbate, obbliga a mantenere la geometria della rotatoria piuttosto eccentrica rispetto al punto di intersezione degli assi, sicchè l'impianto geometrico coglie più faticosamente sia la possibilità di adottare un raggio interno di calibro più grande, sia quella di garantire un minimo di deflessione sulla direttrice lineare tangente (Viale Milano), dove la velocità di scorrimento dei veicoli, nonostante i limiti posti del centro abitato, potrebbe assumere entità anomale rispetto all'ingresso in rotatoria.



Ortofoto con sovrapposizione dell'intervento

Per la descrizione di dettaglio si rimanda all'elaborato EG-100-09-0 – Relazione Tecnica stradale e di sicurezza ai sensi del DM n. 67S del 22/04/2004.

8. OPERE A COMPLEMENTAMENTO

a) Impianto di illuminazione

Per quanto concerne l'illuminazione della rotatoria, attualmente sia Via Milano che Via Cadamosto sono dotate di illuminazione pubblica gestita da Enel Sole.

Sarà sufficiente ricollocare i due pali luce che interferiscono con l'allargamento della rotatoria al fine di garantire una corretta illuminazione a tutto il sedime stradale.

Tali lavorazioni saranno a carico di Enel Sole (vedere ALLEGATO A per il preventivo lavori).

Inoltre i tre incroci ciclopeditoni saranno dotati di apposita segnaletica verticale notturna, che deve essere tale da poter distinguere perfettamente la presenza di pedoni e ciclisti in approccio agli attraversamenti laddove previsti, verranno arretrati i punti luce esistenti. Si procederà con la realizzazione dei collegamenti tra i pozzetti esistenti e quelli in progetto come indicato nella tavola "EP-200-12-1 – Planimetria illuminazione e smaltimento acque".

b) Segnaletica

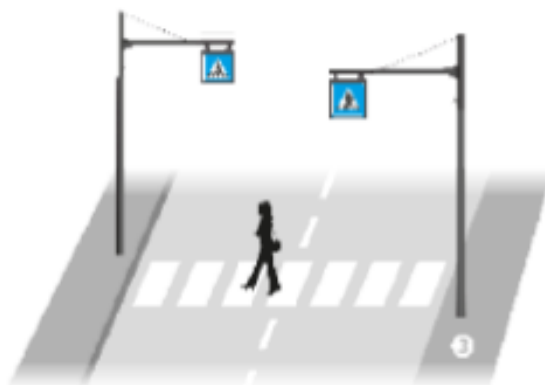
La segnaletica orizzontale relativa alla rotatoria e ai suoi rami è prevista in modo tale che alla rotatoria si acceda tramite una singola corsia in modo che il flusso di affluenza sia unico.

Sul lato destro della corsia di accesso del ramo sud della rotatoria verrà realizzata una segnaletica zebra sulla quale non è previsto il passaggio del traffico.

Per le piste ciclabili e ciclopeditoni la segnaletica orizzontale è prevista in modo tale che vengano rettificati i calibri esistenti e, a completamento delle piste stesse, verranno segnalati gli attraversamenti e i pittogrammi necessari.

La segnaletica verticale sarà composta da cartelli di preavviso, di obbligo e di indicazione posizionati alle distanze regolamentari, lateralmente ai rami di immissione alla rotatoria.

Come citato nel paragrafo precedente, in corrispondenza dei tre attraversamenti ciclopeditoni, è stata prevista l'installazione di pali a sbraccio con cassonetto retroilluminato a LED 100x100 dotato di doppia lampada.



Segnaletica verticale attraversamento ciclopeditone

c) Tombinatura Roggia Gaetana

L'allargamento della piattaforma stradale, rende necessaria la realizzazione di un nuovo tratto di pista ciclopedonale che garantisca la continuità di quella esistente su Via Milano. Tale pista ricade in minima parte sulla Roggia Gaetana che corre parallelamente a via Milano in direzione Est per poi, in corrispondenza dell'incrocio con Via Cadamosto, correre interrata in direzione Nord.

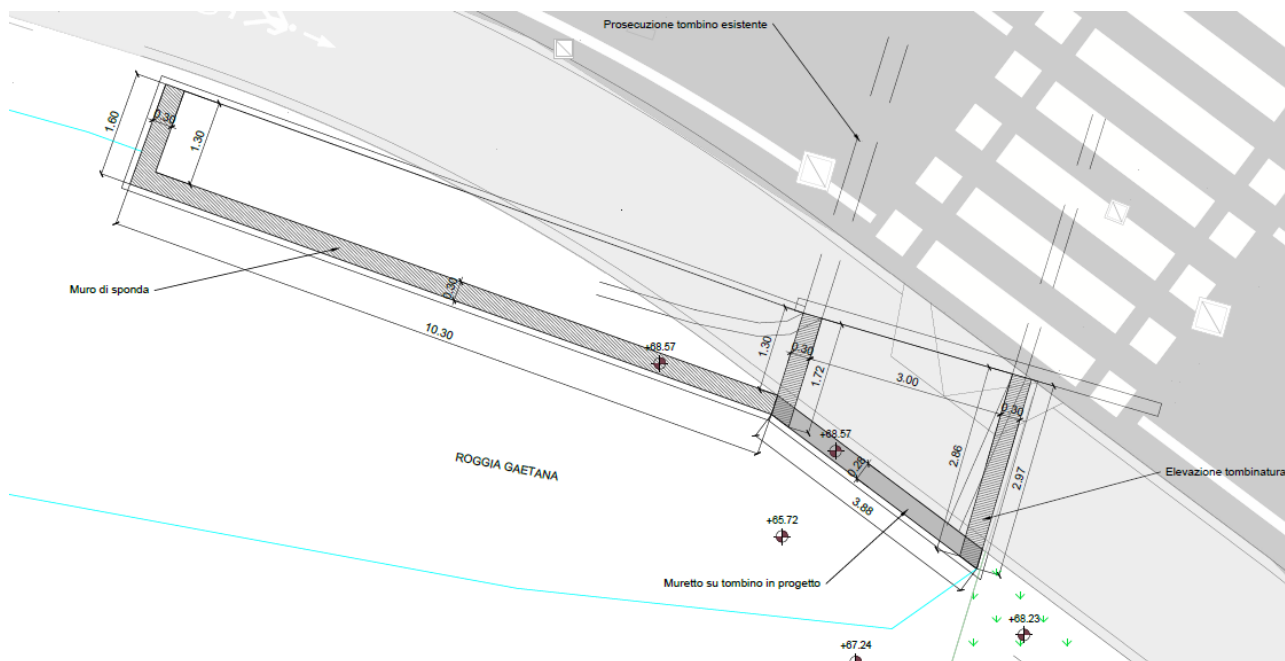
E' proprio in corrispondenza di questo cambio di direzione e inizio del tratto sotterraneo che verrà realizzato uno scatolare gettato in opera di forma trapezia.

La scelta di realizzare un manufatto gettato in opera piuttosto che uno scatolare prefabbricato permette di non ridurre la sezione della roggia esistente in corrispondenza del punto in cui gira di circa 90°.

L'opera è costituita da uno scatolare idraulico a pianta trapezoidale. La sezione trasversale presenta dimensioni interne nette pari a 3.00x2.00m, spessore dei piedritti e della soletta superiore pari di 30 cm e spessore dalla fondazione (controsoletta) pari a 30 cm. Lo scatolare ed il muro sono realizzati con struttura in c.a. gettato in opera. Si riportano le immagini delle tavole di progetto.

Si rimanda agli elaborati specifici:

- EG-100-03-1 - Relazione di calcolo Tombinatura Roggia Gaetana
- EP-200-10-1 - Tombinatura roggia Gaetana, carpenteria e armatura



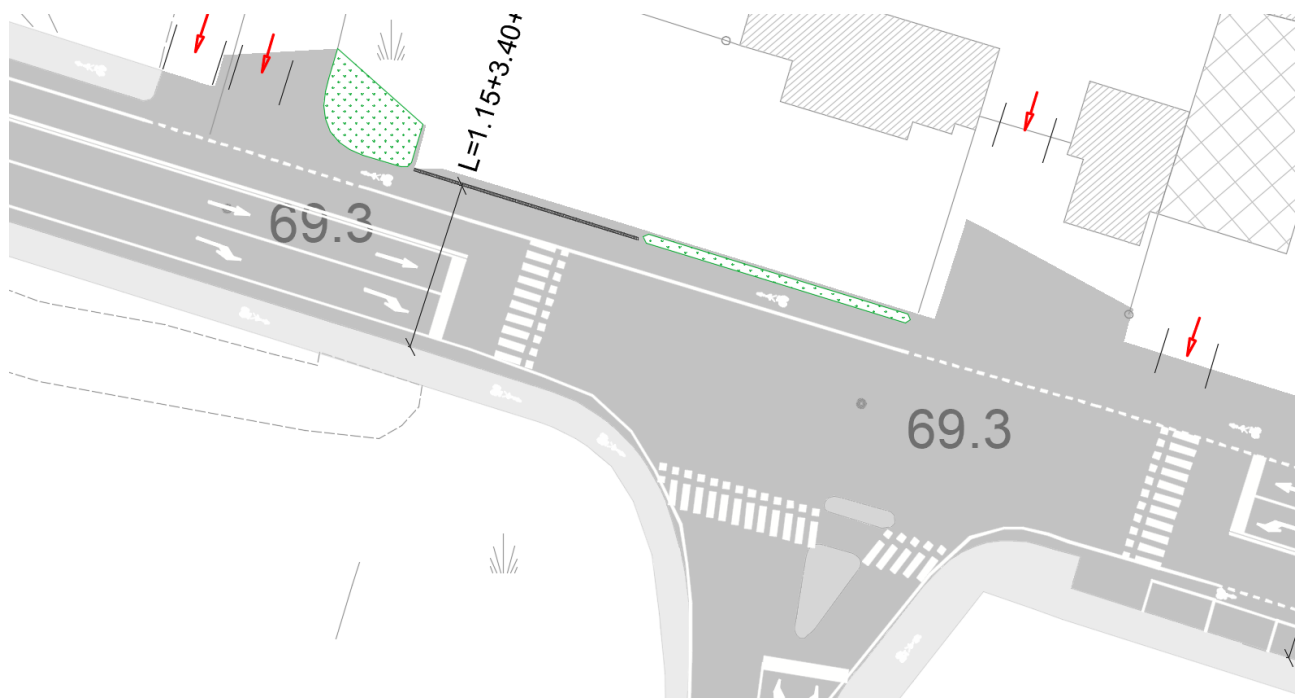
Dettaglio ubicazione opera in c.a.

d) Piste ciclopedonali

Uno degli obiettivi dell'intervento è stato quello di mantenere in essere i collegamenti dei percorsi ciclopedonali esistenti su Via Cadamosto e su Via Milano, assicurando tutti gli attraversamenti necessari in sicurezza.

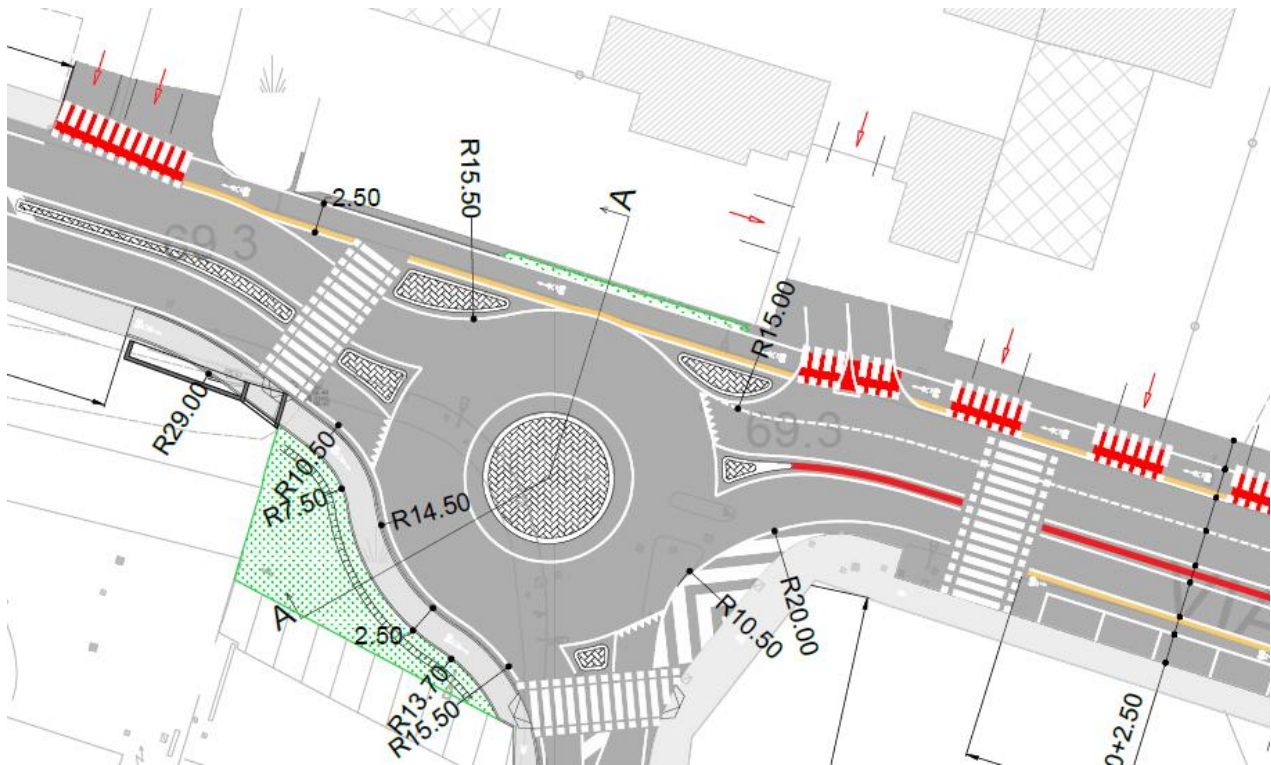
Ad oggi sono presenti:

- Via Cadamosto: Pista ciclopedonale promiscua a doppio senso di marcia su marciapiede su lato destro in direzione Nord
- Viale Milano Est: a Nord Pista ciclopedonale monodirezionale in affiancamento alla carreggiata stradale, a Sud marciapiede e pista ciclabile monodirezionale in affiancamento alla carreggiata stradale
- Viale Milano Ovest: a Nord pista ciclopedonale monodirezionale in affiancamento alla carreggiata stradale, a Sud pista ciclopedonale monodirezionale su marciapiede



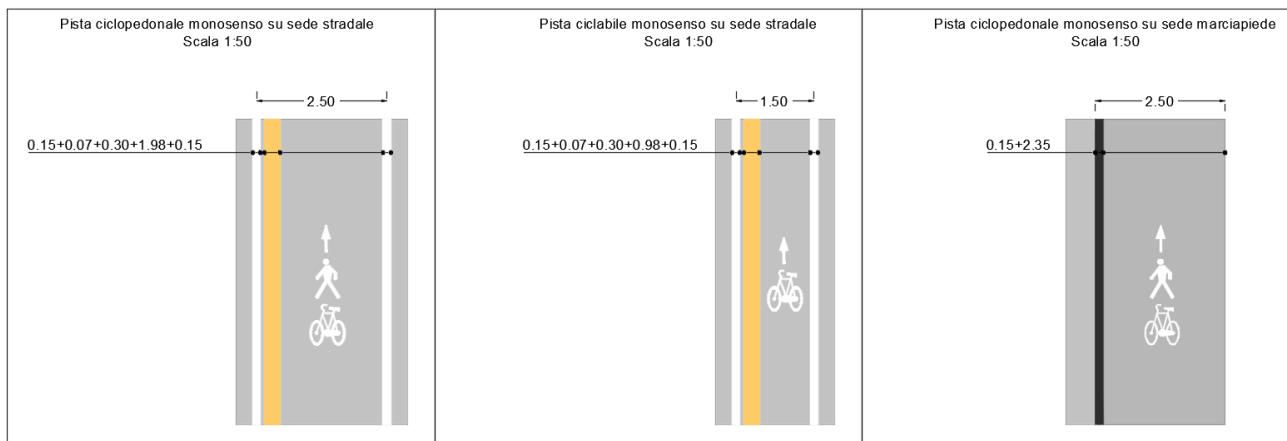
Planimetria stato di fatto

Le ricuciture delle piste ciclopedonali esistenti inserite nel progetto sono in affiancamento alla strada esistente pertanto presentano le medesime pendenze longitudinali dei rami di rotatoria (valore massimo 2,5 %). Il raggio di curvatura minimo inserito planimetricamente è di 7,5 metri.



Planimetria stato di progetto

Di seguito si riportano gli schemi tipo delle piste ciclopedonali e ciclabili inserite nel progetto:



Schemi tipo piste ciclopedonali

9. INDIVIDUAZIONE SOTTOSERVIZI

Per una progettazione completa e precisa è necessario considerare le interferenze tra il progetto e le reti dei sottoservizi presenti nella zona. In particolare, si sono individuate nella tavola "EP-200-09-1 _ Planimetria individuazione sottoservizi":

- Rete illuminazione pubblica – Enel Sole
- Rete delle telecomunicazioni – TELECOM, FastWeb e Fibercoop
- Rete distribuzione gas – LD Reti gas
- Rete teleriscaldamento, TLC, TLC infrastrutture – A2A
- Rete elettrica – E-Distribuzione
- Rete fognaria – SAL S.r.l.

Le comunicazioni intercorse con gli enti sopra elencati sono riportate nell' Allegato A della presente relazione.

Si precisa che le linee interferenti al progetto in esame ed oggetto di modifica sono le seguenti:

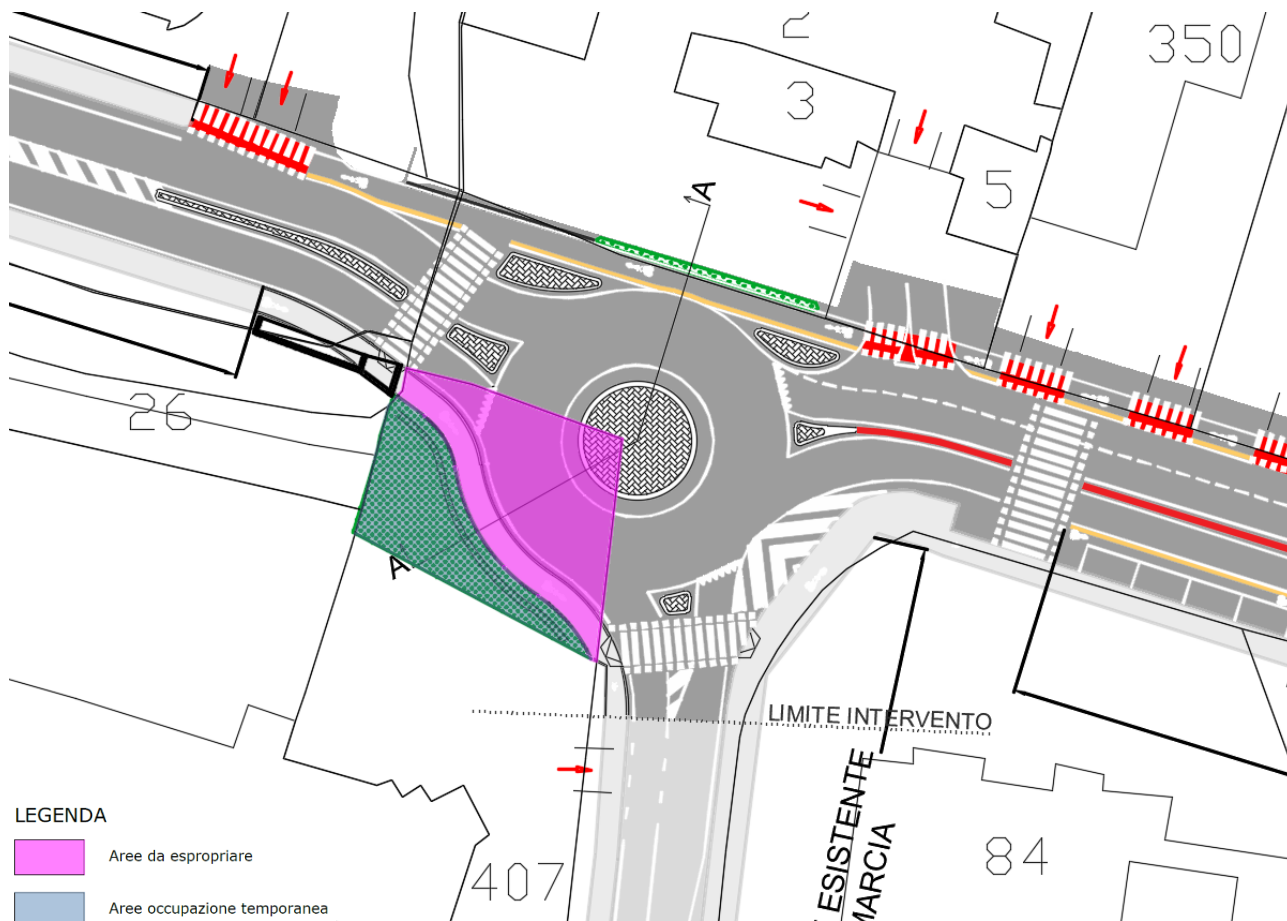
- Linea illuminazione pubblica: Ente proprietario e Gestore Enel Sole, al quale è stato richiesto il preventivo per lo spostamento dei punti luce interferenti (contenuto nell'ALLEGATO A)
- Linea raccolta acque bianche: Ente gestore il Comune di Lodi che autorizza la modifica della linea così come previsto dagli elaborati di progetto
- Impianto semaforico: proprietà del Comune di Lodi che ne autorizza la rimozione

Infine si è verificato che la Linea Elettrica di BT di E-Distribuzione che attraversa la Roggia Gaetana è posta a una quota di -1,00 m rispetto al fondo della Roggia (aggiornato elaborato EP-200-10-1).

La nuova linea idraulica e di illuminazione si sovrappone con le linee Telecom e di MT. Le quote degli scavi sono compatibili con la profondità delle linee esistenti.

10. ESPROPRI

Per la realizzazione dell'intervento si renderà necessario espropriare le aree riportate nell'immagine sottostante. Il mappale interessante è: 407 al Foglio 31 Catasto Terreni Lodi provincia di Lodi.



Stralcio "EE-300-02-0 _ Piano particellare preliminare delle aree"

Sulla base dei valori agricoli medi è possibile individuare l'indennità di esproprio secondo i calcoli riportati all'allegato "EE-300-01-0 _ Elenco ditte".

Si precisa che per la valorizzazione degli espropri è stata utilizzata apposita documentazione trasmessa dal Comune di Lodi (VALORI PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO anno 2012 confermati fino al 2020 come da delibera G.C. n. 123 del 30/9/2020) che verrà allegata alla presente relazione (ALLEGATO B).

13. BILANCIO GESTIONE MATERIE

a) Verifica sussistenza condizioni generali

La realizzazione delle opere in progetto prevede la demolizione delle pavimentazioni stradali esistenti per le quali è richiesto il rispetto di norme differenti a seconda che i materiali da scavo siano gestiti come:

- rifiuti, avviati a recupero o smaltimento;
- sottoprodotti, impiegati in altri siti o processi produttivi;
- "non rifiuti", riutilizzati nello stesso sito in cui sono stati prodotti.

L'intervento è effettuato nella piena conoscenza del sito ove si interviene.

L'area interessata dai lavori di scavo risulta priva della presenza attuale o passata di elementi potenzialmente contaminanti l'ambiente rilevando:

1. l'assenza di serbatoi o cisterne, sia dismesse che rimosse che in uso contenenti sostanze etichettabili come inquinanti o pericolose;
2. l'area di intervento non risulta inquinata né potenzialmente inquinata o inquinabile da nessuno degli agenti potenziali di cui ai diversi allegati di identificazione di cui allo stesso D.lvo 152/2006 e s.m.i. e decreti di riferimento;
3. l'area su cui si interviene non è soggetta alla disciplina di cui al titolo V parte IV del D.Lgs 152/2006 "bonifica siti inquinati";
4. l'area su cui si interviene non è interessata da attività produttive dismesse con i relativi impianti potenzialmente contaminanti.

b) Quantificazione materiale

La quantificazione delle terre e rocce di scavo generate dall'esecuzione dei lavori del cantiere in esame, come evidenziato dai dati presenti nel computo metrico estimativo, che verranno destinati presso gli opportuni siti di conferimento, è la seguente:

- Pavimentazione in conglomerato bituminoso esistente – 78,90 mc.
- Rifiuti misti dall'attività di demolizione – 31,92 mc
- Terre derivanti dalle lavorazioni di scavo – 225,88 mc

Non è previsto l'accantonamento in cantiere del materiale di cui sopra, né il riutilizzo sul posto.

I materiali da approvvigionare saranno invece:

- Pavimentazione in conglomerato bituminoso – 217,24 mc
- Pavimentazione in misto granulare – 111,12 mc
- Terreno da rilevato – 33,65 mc

c) Sussistenza condizioni di cui all'art. 41 bis, D. Lgs 151/2006 e s.m.i.

Al fine di considerare quali sottoprodotti e non come rifiuti le terre e le rocce prodotte da lavori non soggetti a VIA o ad AIA, il produttore deve dimostrare che siano soddisfatte le seguenti quattro condizioni (Legge n.98/2013, art. 41 bis):

1. sia certa e determinata la destinazione all'utilizzo delle rocce e terre da scavo, presso uno o più siti o cicli produttivi;
2. in caso di utilizzi sul suolo siano rispettate le concentrazioni soglia di contaminazione di riferimento e non vi sia pericolo di contaminazione diretta o indiretta delle acque sotterranee;
3. l'utilizzo non comporti rischi per la salute né variazioni qualitative o quantitative negative delle emissioni rispetto al normale utilizzo materie prime;
4. non sia necessario sottoporre i materiali da scavo a trattamenti preventivi fatta eccezione per le normali pratiche industriali e di cantiere.

I materiali di scavo inviati a discarica non saranno pertanto avviati all'uso in altri processi produttivi né movimentati verso siti diversi dall'area del cantiere da cui provengono: per le terre e le rocce escavate, prodotte e riutilizzate nel cantiere, non è quindi necessaria la verifica della sussistenza contemporanea delle condizioni di cui all'art. 41 bis.

Ai sensi della normativa vigente e con riferimento ai quantitativi immessi dall'esterno, le procedure di cui all'art.41 e art. 41 bis della Legge n.98/2013 spetteranno ai fornitori.

d) Conclusioni

I flussi trasportati fuori dal cantiere saranno avviati interamente a discarica e pertanto sottoposti alla normativa sui rifiuti.

Gli articoli 41 e 41 bis della Legge n.98/2013 disciplinano l'uso delle terre e rocce da scavo come sottoprodotti, movimentati verso l'esterno del cantiere.

Questa eventualità non è prevista.

L'appaltatore avrà comunque l'onere di verificare che le terre immesse nel cantiere siano corrispondenti ai requisiti indicati nel capitolato speciale d'appalto.

Per il materiale di scavo portato a discarica, la ditta esecutrice dovrà utilizzare gli appositi formulari ed eventualmente la discarica potrà richiedere le analisi che ritiene opportune per poter accettare il materiale.

Per quanto concerne i residui edilizi provenienti da demolizioni di strutture esistenti le stesse dovranno essere smaltite a rifiuto a discarica utilizzando gli appositi formulari.

Dichiarazioni e ricevute dei formulari dovranno essere presentate alla D.L. e all'Amministrazione Comunale e messe a disposizione anche per eventuali controlli delle autorità.

14. PIANO GESTIONE RIFIUTI

a) Attività generanti rifiuti, codifica, quantificazione

Nell'ambito dell'appalto in oggetto, le attività che produrranno rifiuti sono:

- Demolizione e fresatura pavimentazione esistente;
- Demolizione opere in calcestruzzo esistenti;
- Terre e rocce da scavo

A seguito delle attività di cui sopra si ritiene vengano prodotti i seguenti rifiuti nelle presunte quantità:

17.03.02 – MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE *17.03.01_ Ton. 173,58

17.09.04 – TERRE E ROCCE DA SCAVO_ Ton. 361,41

17.09.04 – RIFIUTI MISTI DALL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE/DEMOLIZIONE _ Ton. 76,31

In conformità a quanto previsto dall'art 183 e 230 del D. Lgs 152/06 e s.m.i., tutti i rifiuti prodotti verranno conferiti nei cassoni scarrabili disposti nell'area adibita a cantiere per lo stoccaggio provvisorio e successivo smaltimento a discarica autorizzata con relativo formulario.

Ove fattibile, deviare i materiali che possono essere recuperati dal conferimento in discarica e stocarli in luogo asciutto e pulito.

Al fine di rendere maggiormente chiaro alle maestranze il tipo di materiale contenuto sarà buona norma apporre sul cassone il codice CER (Catalogo Europeo dei Rifiuti) che identifica il materiale contenuto.

In caso di cantiere particolarmente contenuto si può optare per un turnover di cassoni.

Con i limiti di cui all'art. 183 D. Lgs 152/06 e s.m.i., sarà onere dell'Appaltatore provvedere ad effettuare il conferimento dei rifiuti prodotti tramite impresa/e qualificate e certificate iscritte all'Albo Nazionali Gestori Ambientali categoria 4 e 5. Il trasporto avverrà in conformità di legge, eventualmente mediante l'ausilio di Intermediario rifiuti iscritto, all'Albo Nazionali Gestori Ambientali in categoria 8.

Il trasportatore dovrà avere la documentazione rilasciata da ciascun luogo di ricezione rifiuti che confermi che i rifiuti conferiti siano stati effettivamente recuperati o riciclati.

I materiali provenienti dagli scavi saranno caratterizzati dal punto di vista della compatibilità ambientale, in accordo con la normativa vigente (DLgs 152/2006). Nel caso in cui venga accertata la compatibilità ambientale, tale materiale potrà essere utilizzato secondo quanto previsto negli elaborati di Progetto e l'Appaltatore dovrà, tra l'altro, farsi carico dell'eventuale deposito temporaneo e custodia degli inerti.

Nel caso contrario, i materiali di scavo saranno trattati come un rifiuto e saranno riutilizzati o smaltiti secondo quanto previsto nella normativa vigente.

Nei limiti di legge, l'Appaltatore verificherà l'avvenuto corretto recupero/smaltimento dei rifiuti conferiti entro 90 gg dalla data di ricevimento degli stessi presso i centri autorizzati, previa verifica che detti centri siano dotati di regolare autorizzazione all'attività

b) Obblighi a carico del produttore

L'Appaltatore dovrà identificare i centri di riciclaggio e recupero autorizzati, fornire su di essi documentazioni esaurienti per ottenere l'approvazione e assicurarsi che le quantità conferite siano effettivamente riciclate.

Sarà onere del produttore effettuare eventuali caratterizzazioni dei vari rifiuti prodotti.

Sarà onere de produttore la gestione di registri, formulari e quant'altro.

Sarà onere de produttore fare in modo che i rifiuti pericolosi seguano le procedure di smaltimento cogenti e che siano gestiti da un trasportatore/destinatario autorizzato al recupero degli stessi

Sarà onere de produttore fare in modo che i rifiuti da costruzione e demolizione destinati al riciclaggio non siano contaminati da altro tipo di rifiuto

Sarà onere de produttore designare una zona all'interno del cantiere ove collocare i cassoni da rifiuti per la raccolta differenziata. Al fine di rendere maggiormente chiaro alle maestranze il tipo di materiale contenuto sarà buona norma apporre sul cassone il codice CER (Catalogo Europeo dei Rifiuti) che identifica il materiale contenuto.

Sarà onere dell'Appaltatore redigere un Piano di Gestione Rifiuti di cantiere prima dell'avvio delle attività.

15. QUADRO ECONOMICO

Il computo metrico estimativo dell'intervento (*Elab. ET-110-01-1*) è stato redatto utilizzando il prezzario delle opere pubbliche della Regione Lombardia - anno 2025 rev. 2. Per alcune voci, non reperibili in tale prezzario è stato utilizzato Anas 2025 rev.1.

Il computo degli Oneri della Sicurezza è stato redatto utilizzando il prezzario Anas 2025 rev.1.

Infine, si è resa necessaria la formulazione di tre Nuovi prezzi (*Elab. ET-110-08-0*).

Il Quadro Economico complessivo dell'intervento risulta il seguente:

PROGETTO ESECUTIVO REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE TRA V.LE MILANO E VIA CADAMOSTO NEL COMUNE DI LODI	
QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI A BASE D'ASTA	
LAVORI A MISURA	
Demolizioni	€ 29.335,07
Opere stradali	€ 125.674,11
Idraulica	€ 5.872,04
Impianto di illuminazione	€ 79.539,89
Segnaletica orizzontale e verticale	€ 31.861,27
Tombino Roggia Gaetana	€ 42.682,62
Totale lavori soggetti a ribasso	€ 314.965,00
<i>Oneri di sicurezza</i>	€ 8.317,83
TOTALE A) LAVORI A BASE D'ASTA	€ 323.282,83
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
Lavori in economia, previsti dal progetto ed esclusi dall'appalto (IVA compresa)	€ 15.773,54
Rilievi, accertamenti e indagini	€ 4.519,57
Imprevisti	€ 32.328,28
Allacciamenti pubblici servizi e risoluzione interferenze	€ 10.000,00
Verifica sottoservizi (IVA compresa) det. 1787 del 31/12/2025	€ 1.220,00
Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 50.000,00
Incarico progetto di fattibilità tecnico ed economica, definitiva ed esecutiva - det. 1441 del 29/12/2022, oltre IVA 22% e cassa 4%	€ 25.845,46
Integrazione incarico al progetto di fattibilità tecnica ed economica, oltre IVA 22% e cassa 4%	€ 3.425,76
Integrazione incarico al progetto esecutivo, oltre IVA 22% e cassa 4%	€ 2.283,84
Spese tecniche per frazionamento e accatastamento (22%iva + 4%cassa compresi)	€ 1.152,90
Spese tecniche Direzione Lavori e CSE (22%iva + 4%cassa compresi)	€ 26.557,01
Spese tecniche per variante urbanistica (22%iva + 4%cassa compresi)	€ 4.499,36
Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 6.597,76
Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste nel capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali altri collaudi specialistici	€ 4.213,73
Art. 45 comma 3 D.Lgs. 36/2023 - Fondo per progettazione interna (2%) (contributo generale)	€ 4.948,08
Revisione prezzi	€ 15.000,00
Altre somme a disposizione	€ 6.023,60
IVA lavori (10%), eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 32.328,28
TOTALE B) SOMME A DISPOSIZIONE	€ 246.717,17
A)+B) IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO	€ 570.000,00

16. MINIMIZZAZIONE DEI RISCHI DI INTRODUZIONE DI VARIANTI E DI CONTENZIOSO

Il progetto in esame è stato redatto nel rispetto di tutte le normative tecniche applicabili. In ogni caso gli interventi sono stati progettati congruentemente alle richieste e all'importo economico complessivo massimo concesso dall'Amministrazione Comunale.

ALLEGATO A: COMUNCAZIONE ENTI PER SOTTOSERVIZI

M2P
m2psrl_vigevano@pec.it

enelsole@pec.enel.it

SOL/B2G/SLSC/LOM/LOW

Oggetto: Richiesta dati dei sottoservizi nell'ambito della progettazione per la realizzazione di una rotonda all'intersezione tra Via Milano e Via Cadamosto a Lodi

In risposta alla vostra richiesta in oggetto, siamo con la presente a comunicarvi che Enel Sole non dispone di elaborati grafici riportanti le posizioni plano-altimetriche delle linee elettriche interrato di alimentazione degli impianti di illuminazione pubblica dalla stessa gestiti.

Le posizioni delle linee di alimentazione sono da considerarsi indicativamente in prossimità della parte di strada / banchina / marciapiede adiacente ai lampioni dell'illuminazione stradale eventualmente presenti, spesso contraddistinte dalla presenza di pozzetti di ispezione dislocati lungo la tratta.

Resta inteso che l'esatta ubicazione degli impianti è subordinata ad opportuni sondaggi a vostra cura e carico e teniamo a precisare che le linee di alimentazione sono da considerarsi permanentemente sotto tensione.

Nel caso di danneggiamento delle stesse durante i lavori, siete pregati di contattare telefonicamente il nostro servizio di segnalazione guasti al numero 800901050.

Distinti Saluti

Domenico Prestinenzi
Un Procuratore

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

1/1

**Questo messaggio è destinato esclusivamente al seguente uso: CONFIDENZIALE**

Spett.le
Comune di Lodi
comunedilodi@legalmail.it

SOL/B2G/SDN/LOM/LOW
enelsole@pec.enel.it
Codice puma ID: 88877117

Oggetto: Corrispettivo per spostamento del complesso illuminante n. 1605 in Via Cadamosto e spostamento del complesso illuminante n. 2049 in Viale Milano - Riferimento Offerta OR-0040603201

Con riferimento alla richiesta pervenuta dall'Impresa M2p, abbiamo predisposto il preventivo di spesa per la realizzazione delle attività di cui in oggetto.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ

Le attività oggetto della presente offerta, sono dettagliatamente descritte nella documentazione tecnica allegata.

CORRISPETTIVO

L'importo per la realizzazione dei lavori è pari a:

- Importo dei lavori	€	1.870,30
- I.V.A. 22%	€	411,47
- Totale	€	2.281,77

Il suddetto importo non comprende gli eventuali oneri relativi alla concessione di permessi, autorizzazioni e/o pareri necessari ai fini dell'esecuzione dei lavori, che dovranno essere richiesti a Vostra cura e spese ai soggetti pubblici e/o privati, interessati ai fini del passaggio delle linee di alimentazione, dell'utilizzo dei sostegni esistenti, dell'infissione dei sostegni e/o alla realizzazione di eventuali altri manufatti previsti.

DURATA E MODALITÀ ESECUZIONE DEI LAVORI

I tempi per la realizzazione degli interventi sono stimati in 60 giorni lavorativi a decorrere dalla data di inizio delle attività salvo ritardi per cause non direttamente a noi imputabili e comunque subordinatamente all'ottenimento di permessi ed autorizzazioni che il Committente si impegna a far rilasciare da privati e dagli Enti interessati al passaggio delle linee, all'infissione dei sostegni e/o all'installazione degli sbracci e corpi illuminanti.



In accordo con quanto prescritto dalla vigente normativa CEI 64-8;V2 con particolare riferimento alla sezione 714, al DM 223/92, al DM 03/06/1998 al DM 21/06/2004 alla Lettera del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti Dipartimento per le opere Pubbliche e per l'Edilizia, Direzione Generale per le Strade ed Autostrade Prot. 3065 del 25/08/04 e della norma UNI EN 1317-2, l'installazione di eventuali Barriere di Sicurezza Stradali a protezione dei Sostegni di Illuminazione Pubblica, sarà valutata Tecnicamente ed economicamente solo a seguito di eventuali Prescrizioni emesse dal Proprietario o Gestore della Strada.

Enel Sole si riserva di svolgere tutte le attività oggetto della presente offerta direttamente o attraverso Società controllanti, controllate, collegate, partecipate, affiliate od appartenenti al Gruppo Enel, ovvero ricorrendo ad appalto, previo esperimento delle rispettive gare, osservando la normativa applicabile in materia.

VALIDITÀ E ACCETTAZIONE OFFERTA

La validità dell'offerta è di 120 giorni dalla data di invio della presente lettera; decorso tale termine dovranno essere presi opportuni accordi per l'eventuale aggiornamento economico dell'offerta.

La conferma d'ordine si intende avvenuta al ricevimento da parte nostra (anche tramite fax al n. 02/39652806 o tramite PEC all'indirizzo enelsole@pec.enel.it) della comunicazione formale di accettazione (che dovrà contenere l'indicazione del ns. numero di offerta) e dell'atto di approvazione contenente il relativo impegno di spesa e il CIG.

FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Al perfezionamento della conferma dell'ordine provvederemo a dar corso ai lavori e ad emettere le fatture, con scadenza a 30 giorni con le seguenti modalità:

OI-0170982069	Pagamento singolo
---------------	-------------------

Il pagamento della fattura dovrà essere effettuato, a ricevimento della stessa ed entro la scadenza, mediante bonifico specificando, nella causale del bonifico, la denominazione sociale, la partita I.V.A. e i riferimenti d'offerta sopra indicati.

Qualora il pagamento avvenisse oltre il termine sopra indicato, Enel Sole, ferma la facoltà di adottare tutti i provvedimenti atti alla tutela del proprio credito, potrà applicare gli interessi di mora nella misura degli interessi legali oltre le maggiori spese.

Il pagamento dovrà essere effettuato a favore di Enel Sole S.r.l. (Via Luigi Boccherini 15 00198 - Roma) mediante accredito sul conto corrente indicato al punto successivo. In entrambi i casi dovranno essere specificati nella causale il numero dell'offerta e i riferimenti contenuti nell'oggetto della lettera.



PROPRIETÀ DEGLI IMPIANTI

Le parti di impianto oggetto della presente offerta, ad avvenuta realizzazione, dovranno considerarsi di proprietà del Comune.

DICHIARAZIONI IN MATERIA D'IVA

Precisiamo che, fermo restando l'orientamento espresso in proposito dal Ministero delle Finanze, l'I.V.A. per i lavori inerenti alla realizzazione degli impianti di illuminazione pubblica a seguito di urbanizzazione primaria, è applicata in misura agevolata al solo scopo di prevenire possibili controversie e non costituisce rinuncia della Ns. società all'esercizio di ogni diritto connesso all'applicazione delle norme che disciplinano la materia.

ALLACCIAMENTO DELL'IMPIANTO

Vi informiamo che provvederà alla realizzazione dell'impianto così come indicato nell'allegata relazione tecnica, ma non potrà effettuare il collegamento alla linea di distribuzione. Il Comune dovrà pertanto richiedere al proprio fornitore di energia l'allacciamento dell'impianto realizzato e/o l'eventuale variazione della potenza installata.

CLAUSOLA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Enel Sole assume tutti gli obblighi di cui all'art.3, legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm. (Tracciabilità dei flussi finanziari) e, a tal fine, si impegna ad utilizzare il seguente conto corrente dedicato presso:

Banca Intesa Sanpaolo Agenzia n. 4818 Roma

IBAN: IT41D0306905048031780160117 - SWIFT: BCITITMM

Enel Sole comunica che le generalità ed il codice fiscale dei soggetti delegati ad operare sul predetto conto corrente sono:

Agosti Cinzia – Cuggiono (MI), 26/09/1974 – GSTCNZ74P66D198O
Angelino Andrea – Caivano (NA), 25/09/1962 – NGLNDR62P25B371N
Benedetti Guido – Roma, 23/02/1966 – BNDGDU66B23H501Z
Burcea Alexandra – Bucarest (Romania), 08/08/1982 – BRCLND82M48Z129K
Canta Alessandro – Roma, 21/10/1966 – CNTLSN66R21H501P
Carluccio Daniela – Napoli, 23/03/1975 – CRLDNL75C63F839S
Casinelli Fabio – Arpino (FR), 06/06/1966 – CSNFBA66H06A433Q
Cattai Gianpietro – Conegliano (TV), 28/11/1969 – CTTGPT69S28C957M
Cavioli Gianluca – Roma, 07/11/1973 – CVLGLC73S07H501H
Cellini Mauro – Montelanico (RM), 10/02/1968 – CLLMRA68B10F534R
Chiappa Danilo – Bergamo, 27/02/1962 – CHPDNL62B27A794Q
De Tommaso Monica – Firenze, 08/02/1972 – DTMMNC72B48D612O
Della Vedova Nicole – Sondrio, 12/07/1983 – DLLNCL83L52I829H
D'Amico Emiliano – Roma, 26/11/1976 – DMCMLN76S26H501V
D'Angelo Fabio – Avezzano (AQ), 28/04/1986 – DNGFBA86D28A515Q
Di Chio Fabrizio – Roma, 12/12/1963 – DCHFRZ63T12H501S
Di Marco Rosa – Giulianova (TE), 15/08/1968 – DMRRSO68M55E058C



Di Maso Francesca – Cava de’ Tirreni (SA), 05/05/1969 – DMSFNC69E45C361T
Di Renzo Fabio – Roma, 17/06/1968 - DRNFBA68H17H501X
Dicecca Giuseppe – Altamura (BA), 14/05/1978 – DCCGPP78E14A225Y
Falasca Sonia - L'Aquila, 02/07/1971 - FLSSNO71L42A345N
Farina Rosario – Palermo, 28/05/1967 – FRNRSR67E28G273R
Frea Gabriele – Roma, 07/05/1967 – FREGR67E07H501C
Gregolin Davide - Campolongo Maggiore (VE), 06/08/1961 - GRGDVD61M06B546P
Grilli Walter – Roma, 28/08/1972 – GRLWTR72M28H501L
Liburdi Lorena – Roma, 05/12/1966 - LBRLRN66T45H501N
Magrelli Katia – Roma, 04/06/1981 – MGRKTA81H44H501W
Marchetti Mechal Ebisa Kumlachev – Addis Abeba (Etiopia), 30/11/1981 – MRCKLC81S30Z315I
Marini Antonella – Salerno, 20/05/1984 – MRNNNL84E60H703N
Marotta Luigi - Roma, 30/07/1966 - MRTLGU66L30H501O
Matricini Augusta – Pizzoli (AQ), 13/03/1960 - MTRGST60C53G726Y
Melito Lucia - Ariano Irpino (AV), 16/10/1969 - MLTLCU69R56A399M
Merola Michelangelo - Maddaloni (CE), 01/01/1966 - MRLMHL66A01E791B
Natola Federica – Roma, 22/03/1975 – NTLFRC75C62H501M
Oldani Sergio – Vigevano (PV), 23/02/1965 – LDNSRG65B23L872A
Pastorelli Dario – Roma, 19/01/1972 – PSTDRA72A19H501E
Piscitelli Domenico – Napoli, 07/02/1969 – PSCDNC69B07F839K
Pugliese Ciro – Monte di Procida (NA), 05/02/1973 – PGLCRI73B05F488B
Riganò Rita – Roma, 29/05/1971 – RGNRTI71E69H501R
Rossetti Alfredo – Milano, 25/02/1964 – RSSLRD64B25F205N
Scalerta Giannino - San Biagio di Callalta (TV), 10/12/1961 - SCLGNN61T10H781R
Scudiere Stefano – Napoli, 28/06/1972 – SCDSFN72H28F839O
Sisto Angelo – Napoli, 01/09/1966 - SSTNGL66P01F839Z
Spina Carlo – Pozzuoli (NA), 12/09/1958 – SPNCRL58P12G964K
Troisi Gustavo – Napoli, 05/02/1964 - TRSGTV64B05F839I
Trovato Francesco – Catanzaro, 20/05/1974 – TRVFNC74E20C352Q
Vallone Stefania - Roma, 14/11/1960 - VLLSFN60S54H501A
Vitali Giorgio – Roma, 21/05/1984 – VTLGRG84E21H501D

RIFERIMENTI Enel Sole

Per ogni eventuale informazione, potete rivolgervi a Giulia Senarega al numero +39 3247722695. Cogliamo l'occasione per porgerVi i nostri più cordiali saluti.

Domenico Prestinenzi
UN PROCURATORE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. la riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'unità emittente.





Enel Sole Srl

RELAZIONE TECNICA

Codice di
Classificazione

RT OR-40498763

Pag. 1 di 6

COMUNE DI LODI (LO)

SPOSTAMENTO DEI COMPL. ILL. 1605 IN VIA L. CADAMOSTO E 2049 IN V.LE MILANO PRESSO NUOVA ROTATORIA

Descrizione delle revisioni:

Rev. 0 - Prima emissione

0				27/03/2025
	A. ZANETTI	D. PRESTINENZI	D. PRESTINENZI	
Rev.	Incaricato	Verificato	Approvato	Data

QUESTO MESSAGGIO E' AD USO: **PUBBLICO**

Questo documento contiene informazioni di proprietà di Enel Sole e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. E' vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Enel Sole. Qualora fosse stato ricevuto per errore si prega di informare tempestivamente il mittente e distruggere la copia in proprio possesso.



Enel Sole Srl

RELAZIONE TECNICA

Codice di
Classificazione

RT OR-40498763

Pag. 2 di 6

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	3
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	5
4. PRESCRIZIONI PARTICOLARI.....	6



Enel Sole Srl

RELAZIONE TECNICA

Codice di
Classificazione

RT OR-40498763

Pag. 3 di 6

1. PREMESSA

La società M2P S.r.l. ha richiesto per conto del Comune di Lodi un preventivo per lo spostamento dei complessi illuminanti n° 1605 in prossimità del semaforo di Via Luigi Cadamosto incr. Viale Milano e n° 2049 in prossimità del semaforo di Viale Milano incr. Via Luigi Cadamosto, a causa di lavori di realizzazione di una nuova rotatoria.

Il Cliente ha indicato che le opere edili necessarie (blocchi di fondazione, raccordi canalizzazione) per lo spostamento degli impianti di IP verranno realizzate da terzi per cui, in caso di accettazione del presente preventivo, dovrà dichiararne la rispondenza alle specifiche Enel Sole a seguito di verifica ed eventuale adeguamento.



Lampione 1605 in prossimità semaforo Via Luigi Cadamosto incr. Viale Milano

Lampione 2049 in prossimità semaforo Viale Milano incr. Via Luigi Cadamosto

 Enel Sole Srl	RELAZIONE TECNICA	Codice di Classificazione RT OR-40498763
		Pag. 4 di 6

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per tutti gli interventi previsti, Enel Sole assicura il rispetto delle seguenti Norme e Leggi:

- Legge 186/68 "Disposizioni per la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici";
- Legge 791/77 "Dir. CEE sicurezza materiale elettrico";
- D. Lgs. 285/92 "Nuovo codice della strada" e s.m.i.;
- Norma CEI 11-4 "Esecuzione delle linee elettriche aeree esterne";
- Norma CEI 11-17 "Linee elettriche in cavo";
- Norma CEI 20-40 "Guida per l'uso di cavi in bassa tensione";
- Norma CEI 64-8 "Impianti elettrici utilizzatori con tensione inferiore a 1000 V ca e 1500 V cc";
- Norma CEI 17-70 "Guida all'applicazione delle norme dei quadri di bassa tensione";
- Norma CEI 23-51 "Prescrizioni per la realizzazione, le verifiche e le prove dei quadri di distribuzione per installazioni fisse per uso domestico e similare";
- Norma CEI EN 60439-1 "Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT)";
- Norma UNI 11248 "Illuminazione Stradale – Selezione delle categorie illuminotecniche";
- Norma UNI 10819 "Illuminazione pubblica – Requisiti per la limitazione della dispersione del flusso luminoso diretto verso il cielo";
- Norma UNI EN 12665 "Luce e illuminazione – termini fondamentali e criteri per i requisiti illuminotecnici";
- Norma UNI EN 13201-2-3-4 "Illuminazione stradale";
- Legge Regionale della Lombardia n° 17/00 "Misure urgenti in tema di risparmio energetico ed uso di illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso" e s.m.i.;
- Delibera della Giunta Regionale della Lombardia n°7-6162/01 "Criteri di applicazione della Legge Regionale n° 17/00".

Tutti i materiali impiegati saranno adatti agli ambienti di installazione, rispondenti alle specifiche Norme CEI/UNEL ove esistenti e, qualora ne sia prevista la concessione per la categoria merceologica di appartenenza dotati del Marchio Italiano di Qualità (IMQ) e/o del contrassegno CEI o di altro marchio/certificazione equivalente. In ogni caso tutti i materiali saranno provvisti del marchio CE.

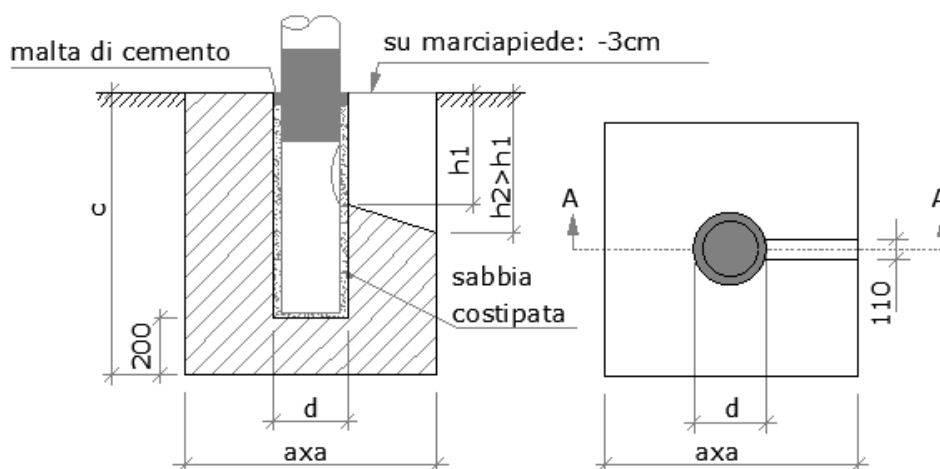
3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Opere a cura del Cliente:

- realizzazione n. 2 blocchi di fondazione per i pali IP previsti in nuova posizione e scavi per realizzazione raccordi dei tratti di nuova canalizzazione a pozzetto;

SEZIONE A-A

dimensioni in mm



Sostegni conici o
rastremati con
installazione
dell'apparecchio
mediante braccio

Fondazioni per pali di
lunghezza L f.t. [m]
braccio escluso

Dimensioni fondazione

	Dimensioni fondazione			
	c	d	a	h1
$L \leq 9$	1000	250	1000	400
L=10	1000	300	1000	400

- ripristino pavimentazione.

Opere a cura di Enel Sole:

- spostamento in nuova posizione dei lampioni n° 1605 e n° 2049, costituiti ciascuno da n. 1 sostegno metallico zincato con braccio riportato e apparecchio illuminante;

- spostamento tratta di linea dorsale interrata di alimentazione IP, con fornitura e posa del materiale necessario;

- esecuzione di giunzioni e collegamenti elettrici.

 Enel Sole Srl	RELAZIONE TECNICA	Codice di Classificazione RT OR-40498763
		Pag. 6 di 6

4. PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Eventuali interventi non previsti nella presente relazione non imputabili a Enel Sole, saranno effettuati solo a valle di sopralluogo congiunto e/o a seguito autorizzazione formale; in occasione delle emissioni delle opportune varianti si dovrà specificare se la remunerazione avverrà a consuntivo o mediante integrazione alla delibera/determina originaria.

L'amministrazione richiedente si fa carico della richiesta dei permessi - nulla osta dei privati al passaggio della linea interrata/aerea e della posa dei complessi illuminanti.

L'approvazione da parte Vostra del presente preventivo costituisce autorizzazione agli interventi necessari sul suolo pubblico.

L'esecuzione dei lavori esposti nella presente avverranno in 60 giorni lavorativi, fatto salvo i tempi di richiesta delle rimozioni di vincoli (a titolo esemplificativo e non esaustivo Privati, Enti, Province) e in generale per motivi non imputabili a Enel Sole.



Enel Sole Srl
Construction and Operations North / Delivery & Operations Lombardia West

20123 Milano, Via Carducci 1
T +39 02 23202742 - F +39 02 39652802

enelsole@pec.enel.it

Allegato 1

PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE DELLE CANALIZZAZIONI E DELLE FONDAZIONI PER IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DA REALIZZARE A CURA DI TERZI

Prima dell'esecuzione delle opere di cui sopra è necessario un sopralluogo sul cantiere del personale tecnico Enel Sole o di soggetti da essa autorizzati.

Ad opere ultimate si prega di consegnare un elaborato grafico con il tracciato quotato delle canalizzazioni e delle fondazioni realizzate, oltre alla dichiarazione di responsabilità relativa all'esecuzione delle fondazioni stesse (come da fac-simile Enel Sole) ed alla dichiarazione di collaudo favorevole delle opere eseguite a:

Enel Sole S.r.l.
Construction and Operations North
Delivery & Operations Lombardia West
Pec: enelsole@pec.enel.it
Fax: 02 39652802





Enel Sole Srl
Construction and Operations North / Delivery & Operations Lombardia West

20123 Milano, Via Carducci 1
T +39 02 23202742 - F +39 02 39652802

enelsole@pec.enel.it

Specifiche opere edili

Cavidotto

Il cavidotto utilizzato dovrà essere in tubo corrugato serie pesante classe N di diametro esterno pari a 110 mm, costruito in materiale termoplastico a base cloruro di polivinile e/o in polietilene ad alta densità.

Le modalità di posa (scavo e successivo riempimento) dovranno essere conformi a quanto indicato da Enel Sole e/o dai regolamenti comunali e rispondenti comunque alle norme CEI vigenti, ed in particolare alle CEI 11-17.

Devono essere rispettate nella posa le seguenti distanze minime dagli altri sottoservizi presenti:

Tubazioni metalliche (acqua, oleodotti, etc): m 0,3

Tubazioni metanodotto in attraversamento: m 1,50

Tubazioni metanodotto in parallelismo: distanza pari o superiore alla profondità del metanodotto

Fognatura: m 0,3

Cavidotti (telefonici): m 0,3

Serbatoi (liquidi infiammabili): m 1

Riferimento alle principali Norme di riferimento

Norme CEI 23-46 Classe N

Norme CEI EN 50086-2-4

Norme CEI 64-8

Norme CEI 11-17

Marcature.

I tubi devono riportare in posizione visibile ed inalterabile:

Contrassegno del fabbricante

Marchio IMQ, CE o equivalente

Tali indicazioni devono essere presenti lungo una generatrice del tubo a distanze non superiori a **3,00 m**.



Enel Sole Srl
Construction and Operations North / Delivery & Operations Lombardia West

20123 Milano, Via Carducci 1
T +39 02 23202742 - F +39 02 39652802

enelsole@pec.enel.it

Pozzetti

Tutti i pozzetti dovranno essere in cemento armato vibrato, con dimensioni pari (di norma)

a 40x40 cm.

La resistenza caratteristica alla compressione del calcestruzzo non dovrà essere inferiore a:

45 N/mm² su una provetta cubica di lato 150 mm.

40 N/mm² su una provetta cilindrica di 150 mm di diametro e 300 mm di altezza.

I tondi di acciaio per l'armatura dovranno rispondere alle norme EURONORM 80/81/82-1 (UNI6407)

Su ciascun elemento devono essere presenti la sigla o il marchio del costruttore.

Chiusini

I chiusini dovranno essere in ghisa sferoidale, rispondenti alle norme UNI EN 124.

Chiusini con prestazioni superiori (es. C 250) devono essere impiegati previo benestare di Enel Sole.

Plinti di fondazioni per pali

I plinti di fondazione in cls per i pali dovranno essere realizzati in opera secondo le prescrizioni di progetto. (cfr. vedi tavole allegate).

Dovranno essere rispettate nella posa le seguenti distanze minime di rispetto dalle canalizzazioni di altri sottoservizi:

Tubazioni metalliche (acqua, oleodotti, etc): 0,30 m

Tubazioni metanodotto: cfr. Ente erogatore

Fognatura: 0,30 m

Cavidotti (telefonici): 0,30 m

Serbatoi (liquidi infiammabili): 1,00 m

Si faccia comunque riferimento alle norme CEI relative.



Enel Sole Srl
Construction and Operations North / Delivery & Operations Lombardia West

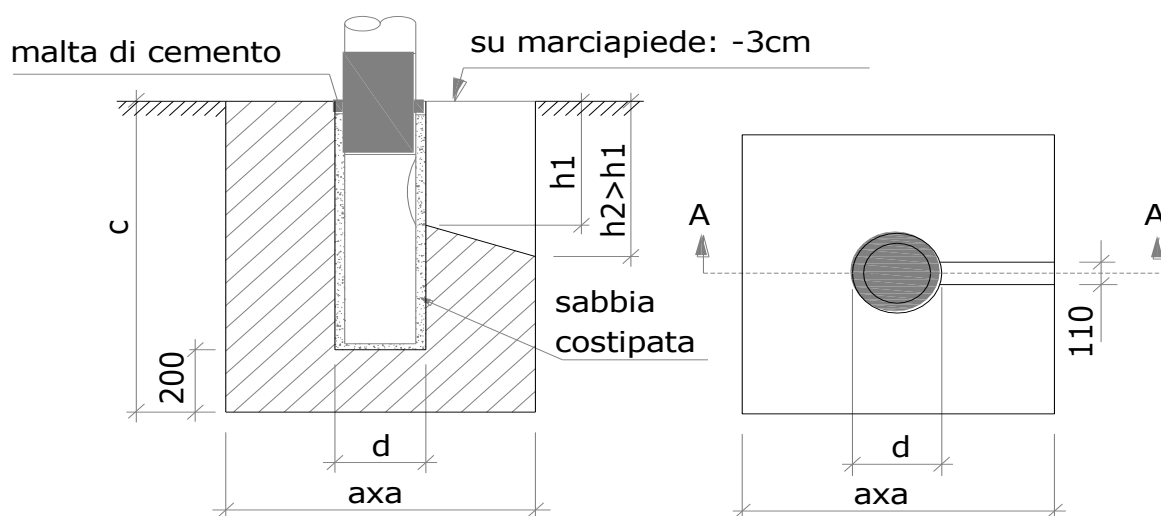
20123 Milano, Via Carducci 1
T +39 02 23202742 - F +39 02 39652802

enelsole@pec.enel.it

FONDAZIONI PER PALI IN ACCIAIO

SEZIONE A-A

dimensioni in mm



Sostegni conici o
rastremati con
installazione
dell'apparecchio
testa palo

Fondazioni per pali di lunghezza L f.t. [m]	Dimensioni fondazione			
	c	d	a	h1
$L \leq 5$	700	200	700	400
$6 < L \leq 9$	1000	250	900	400
$10 < L \leq 12,20$	1000	300	1000	400
$L = 15$	1700	300	1000	500

Sostegni conici o
rastremati con
installazione
dell'apparecchio
mediante braccio

Fondazioni per pali di lunghezza L f.t. [m] braccio escluso	Dimensioni fondazione			
	c	d	a	h1
$L \leq 9$	1000	250	1000	400
$L = 10$	1000	300	1000	400



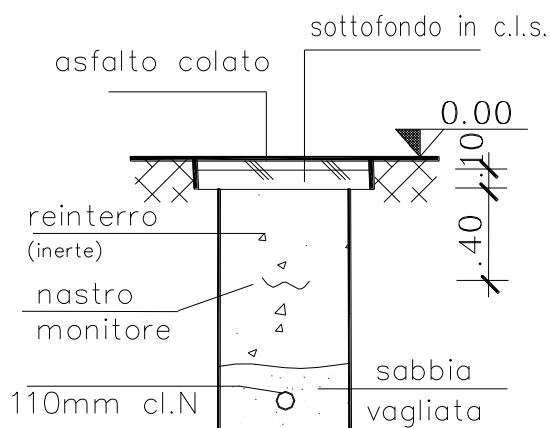
Enel Sole Srl
Construction and Operations North / Delivery & Operations Lombardia West

20123 Milano, Via Carducci 1
T +39 02 23202742 - F +39 02 39652802

enelsole@pec.enel.it

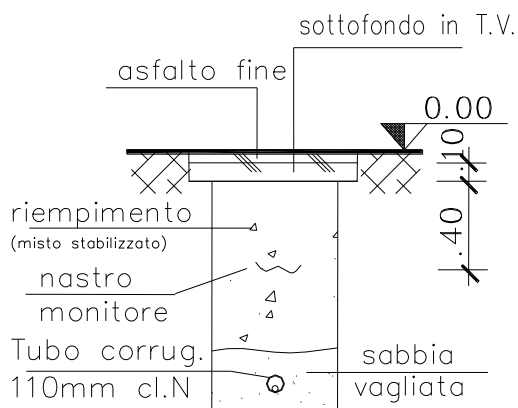
SEZIONE SCAVO TIPO

SU MARCIAPIEDE



LARGHEZZA	m.	0.3
PROFONDITA'	m.	0.6
LUNGHEZZA TOT.	m.	

SU STRADA



LARGHEZZA	m.	0.5
PROFONDITA'	m.	1.0
LUNGHEZZA TOT.	m.	

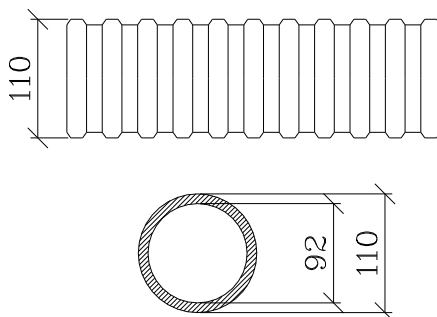


Enel Sole Srl
Construction and Operations North / Delivery & Operations Lombardia West

20123 Milano, Via Carducci 1
T +39 02 23202742 - F +39 02 39652802

enelsole@pec.enel.it

TUBO TIPO



Particolare cavidotto a base di cloruro di vinile e/o polietilene ad alta densità, corrugato
serie pesante classe N

Riferimento norme: CEI 23-46 Classe N
CEI EN 50086-2-4

Marcatura: Contrassegno del fabbricante, marchio CE, IMQ o equivalente

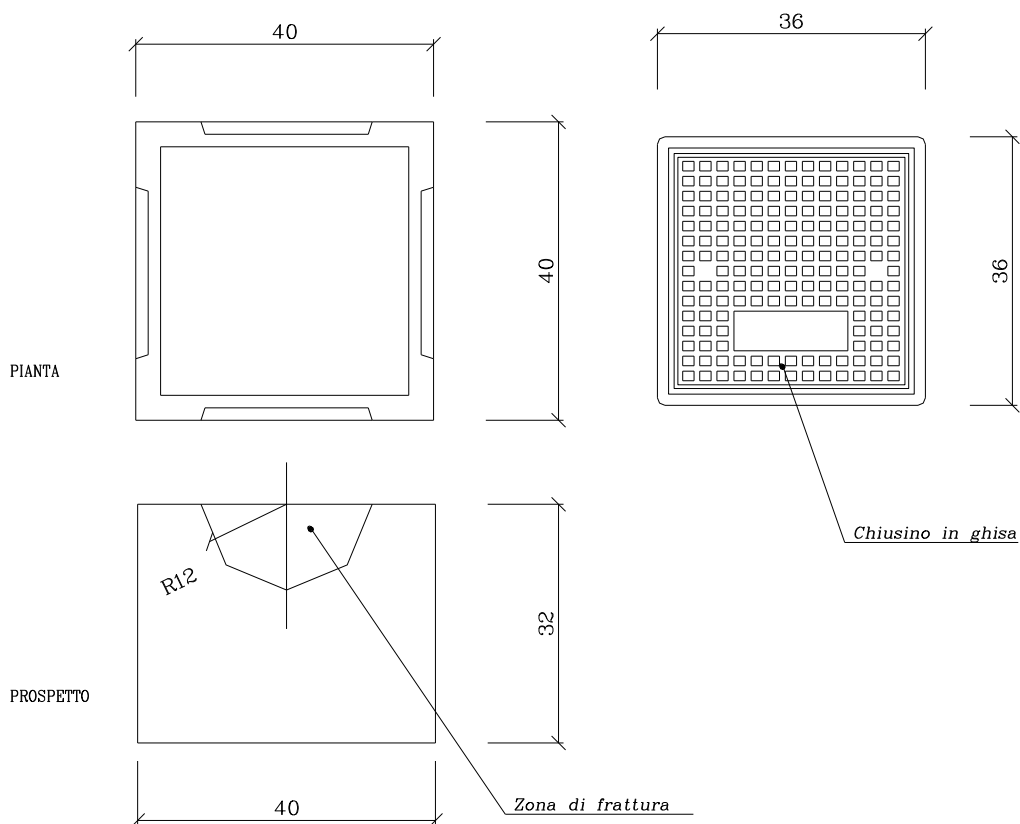


Enel Sole Srl
Construction and Operations North / Delivery & Operations Lombardia West

20123 Milano, Via Carducci 1
T +39 02 23202742 - F +39 02 39652802

enelsole@pec.enel.it

PARTICOLARI POZZETTI E CHIUSINI TIPO



POZZETTO: Cemento armato vibrato

Resistenza caratteristica a 28 gg = 45 N/mm^2 su provetta cubica lato 150 mm o 40 N/mm^2 su una provetta cilindrica di 150 mm di diametro e 300 mm di altezza.

CHIUSINI: Ghisa sferoidale

Rispondenza alla norma UNI EN 124

Classe B 125

**Spett. Enel Sole Srl
Construction and Operations North
Delivery & Operations Lombardia West**

Pec: enelsole@pec.enel.it

Oggetto: Esecuzione canalizzazioni e getti di fondazione dell'impianto di illuminazione pubblica sito in

Si dichiara, che le canalizzazioni e i getti di fondazione sono stati da noi eseguiti in conformità alle prescrizioni del proprietario della strada ed alle "Prescrizioni Costruttive" Enel Sole Srl consegnate in data.....al nostro rappresentante Sig....., con le misure caratteristiche pari a quelle riportate sulla Vostra lettera di offerta (Rif.OF n°.....) e relativi allegati e sono quindi pienamente rispondenti al progetto.

Le opere sopra descritte, conformi alle regole dell'arte, sono state da noi collaudate con esito positivo.

Il calcestruzzo usato per le fondazioni dei sostegni, ha una resistenza caratteristica pari o superiore a 150 kg/cm².

Eventuali difformità riscontrate dalla Vostra Società, dovranno esserci comunicate per iscritto al seguente indirizzo e-mail:

o al numero di fax.....

Per eventuali comunicazioni e/o sopralluoghi il nostro referente è il

Sig.....

tel:.....

cell:

E-mail:

In fede
(Data, timbro e firma)

Manuela Carbone

Da: m2psrl_vigevano@pec.it
Inviato: martedì 14 novembre 2023 14:14
A: Manuela Carbone
Oggetto: Fw:Richiesta dati dei sottoservizi nell'ambito della progettazione per la realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra Via Milano e Via Cadamosto a Lodi
Allegati: 45759 Lodi.PDF; 45759.pdf

Da: "Per conto di: aolmilano@pec.telecomitalia.it" posta-certificata@telecompost.it
A: m2psrl_vigevano@pec.it, segreteria@m2p.it
Cc: "Coordinamenti Milano" coordinamenti_milano@telecomitalia.it
Data: Tue, 14 Nov 2023 13:25:36 +0100 (CET)
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Richiesta dati dei sottoservizi nell'ambito della progettazione per la realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra Via Milano e Via Cadamosto a Lodi

Per conto di Marauda Mario Luigi
WOA.NO WOL/Field Operations Line Milano
20127 Milano
Via Marco Aurelio 24

Oggetto Richiesta di Coordinamento Sottoservizi

Facendo seguito a quanto da Voi richiesto, inviamo l'indicazione dei nostri sottoservizi in formato elettronico.

Cogliamo, altresì, l'occasione per ribadire come le informazioni che da parte nostra vengono fornite in tema di dislocazione dei cavi telefonici sotterranei, abbiano valore puramente indicativo, fermo restando l'obbligo da parte dell'impresa esecutrice dei lavori di scavo, di effettuare in via preventiva "saggi a mano" per la precisa individuazione degli impianti sotterranei, e ciò in virtù del principio per cui l'attività di scavo è da considerare "attività pericolosa" ex art. 2050 codice civile.

Vi segnaliamo inoltre la possibile presenza in alcune tratte delle nostre infrastrutture di tubazioni in MCA.

Resta altresì inteso che, al di là di quanto comunicato, i terzi che intervenendo nel sottosuolo cagionino danni agli impianti della nostra Società, saranno tenuti al relativo risarcimento.

In caso di necessità Vi indichiamo di seguito i nostri riferimenti da contattare nell'ordine elencato :

e.mail coordinamenti : coordinamenti_milano@telecomitalia.it

e-mail assistenza scavi : assistenzascavi_milano@telecomitalia.it

e.mail spostamenti impianti : spo-lo@telecomitalia.it

e.mail nuovi allacciamenti : ALLACCI-LO@telecomitalia.it

fax spostamenti impianti : 0691867707

Cordiali saluti

Telecom Italia S.p.A.

Da: m2psrl_vigevano@pec.it <m2psrl_vigevano@pec.it>

Inviato: martedì 14 novembre 2023 11:11

A: protocollo@PEC.societaacqualodigiana.it; ternareteitaliaspa@pec.terna.it; e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it; enelsole@pec.enel.it; aolmilano@pec.telecomitalia.it; vodafoneitaly@vodafone.pec.it; fastweb@pec.fastweb.it; ldreti@pec.ldreti.it

Oggetto: Richiesta dati dei sottoservizi nell'ambito della progettazione per la realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra Via Milano e Via Cadamosto a Lodi

Buongiorno,

in allegato si trasmette richiesta in oggetto.

Cordiali Saluti

Ing. Manuela Carbone

aggiornamento richiesta Sottoservizi Progetto Esecutivo Rotat. Cadamosto Lodi

Da aolmilano@pec.fibercop.it <aolmilano@pec.fibercop.it>

Data mar 17/09/2024 09:12

A Marco Zanetti <marco.zanetti@m2p.it>; Segreteria Amm <segreteria@m2p.it>; Claudia Rossi <claudia.rossi@m2p.it>

Cc Coordinamenti Milano <coordinamenti_milano@fibercop.it>; florindo.macalli@comune.lodi.it <florindo.macalli@comune.lodi.it>

 2 allegati (1 MB)

2015 Lodi.PDF; 2015.pdf;

Per conto di Giorgio Vito Leonardo

OA.NO Field Operations Line Milano

20127 Milano

Via Marco Aurelio 24

Oggetto Richiesta di Coordinamento Sottoservizi

Facendo seguito a quanto da Voi richiesto, inviamo l'indicazione dei nostri sottoservizi in formato elettronico.

Cogliamo, altresì, l'occasione per ribadire come le informazioni che da parte nostra vengono fornite in tema di dislocazione dei cavi telefonici sotterranei, abbiano valore puramente indicativo, fermo restando l'obbligo da parte dell'impresa esecutrice dei lavori di scavo, di effettuare in via preventiva "saggi a mano" per la precisa individuazione degli impianti sotterranei, e ciò in virtù del principio per cui l'attività di scavo è da considerare "attività pericolosa" ex art. 2050 codice civile.

Vi segnaliamo inoltre la possibile presenza in alcune tratte delle nostre infrastrutture di tubazioni in MCA.

Resta altresì inteso che, al di là di quanto comunicato, i terzi che intervenendo nel sottosuolo cagionino danni agli impianti della nostra Società, saranno tenuti al relativo risarcimento.

In caso di necessità Vi indichiamo di seguito i nostri riferimenti da contattare nell'ordine elencato :

e.mail coordinamenti : coordinamenti_milano@fibercop.it

e-mail assistenza scavi : assitenzascavi_milano@fibercop.it

e.mail spostamenti impianti : spo-lo@fibercop.it

e.mail allacciamenti : allacci-lo@fibercop.it

Cordiali saluti

Fibercop S.p.A



CARTA: Lodi_0001_0001

- Dati planimetrici
- Cavi in trincea
- Tubazioni
- Gallerie
- Tubi interrati
- Pozzetti
- Camere

aggiornamento richiesta Sottoservizi Progetto Esecutivo Rotat. Cadamosto Lodi

Da aolmilano@pec.fibercop.it <aolmilano@pec.fibercop.it>

Data mar 17/09/2024 09:12

A Marco Zanetti <marco.zanetti@m2p.it>; Segreteria Amm <segreteria@m2p.it>; Claudia Rossi <claudia.rossi@m2p.it>

Cc Coordinamenti Milano <coordinamenti_milano@fibercop.it>; florindo.macalli@comune.lodi.it <florindo.macalli@comune.lodi.it>

 2 allegati (1 MB)

2015 Lodi.PDF; 2015.pdf;

Per conto di Giorgio Vito Leonardo

OA.NO Field Operations Line Milano

20127 Milano

Via Marco Aurelio 24

Oggetto Richiesta di Coordinamento Sottoservizi

Facendo seguito a quanto da Voi richiesto, inviamo l'indicazione dei nostri sottoservizi in formato elettronico.

Cogliamo, altresì, l'occasione per ribadire come le informazioni che da parte nostra vengono fornite in tema di dislocazione dei cavi telefonici sotterranei, abbiano valore puramente indicativo, fermo restando l'obbligo da parte dell'impresa esecutrice dei lavori di scavo, di effettuare in via preventiva "saggi a mano" per la precisa individuazione degli impianti sotterranei, e ciò in virtù del principio per cui l'attività di scavo è da considerare "attività pericolosa" ex art. 2050 codice civile.

Vi segnaliamo inoltre la possibile presenza in alcune tratte delle nostre infrastrutture di tubazioni in MCA.

Resta altresì inteso che, al di là di quanto comunicato, i terzi che intervenendo nel sottosuolo cagionino danni agli impianti della nostra Società, saranno tenuti al relativo risarcimento.

In caso di necessità Vi indichiamo di seguito i nostri riferimenti da contattare nell'ordine elencato :

e.mail coordinamenti : coordinamenti_milano@fibercop.it

e-mail assistenza scavi : assitenzascavi_milano@fibercop.it

e.mail spostamenti impianti : spo-lo@fibercop.it

e.mail allacciamenti : allacci-lo@fibercop.it

Cordiali saluti

Fibercop S.p.A

-  Dati planimetrici
- Cavi in trincea
- Tubazioni
-  Galerie
-  Tubi interrati
-  Pozzetti
-  Camerette

Manuela Carbone

Da: Segreteria Amm
Inviato: mercoledì 15 novembre 2023 09:18
A: Mauro Trinchieri; Manuela Carbone
Oggetto: I: Rich_8367 Comune di LODI x TR -- LDR.PROT - Prot. 14/11/2023.0243285.E
Allegati: ReteTLC in INFRASTR.pdf; TN-ZF-910-132 rev 04.pdf; ReteTR.pdf; ReteTLC.pdf

Priorità: Alta

pc

Anna Negri
Giuseppina Carpi
segreteria@m2p.it

M2P s.r.l.
Viale Montegrappa n. 49
27029 Vigevano (PV) – Italy
Tel. +39 0381 81780 Fax. +39 0381 84284

Il contenuto di questo messaggio di posta elettronica e ogni eventuale documento a quest'ultimo allegato è rivolto unicamente alle persone cui è indirizzato, e può contenere informazioni la cui riservatezza è tutelata. La riproduzione, diffusione, distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita ai sensi dell'art. 616 c.p. e ai sensi del D.Lgs. 196/2003. Se avete ricevuto questo messaggio di posta elettronica per errore, vogliate cortesemente avvisarci immediatamente per telefono, fax o e-mail.

This e-mail and any attachment hereto is intended only for the person or entity to which is addressed and may contain information that is privileged, confidential or otherwise protected from disclosure. Copying, dissemination or use of this e-mail or the information herein by anyone other than the intended recipient is prohibited according to art. 616 of criminal code and to the legislative Decree 196/2003. If you have received this e-mail by mistake, please notify us immediately by telephone, fax or e-mail.

Please consider the environment before printing this e-mail, and do so only if absolutely necessary.

-----Messaggio originale-----

Da: Unareti - Infocartografia <infocartografia@unareti.it>
Inviato: mercoledì 15 novembre 2023 08:30
A: Segreteria Amm <segreteria@m2p.it>
Cc: Azzini Giuseppe <giuseppe.azzini@a2a.it>; Barcellesi Andrea <andrea.barcellesi@a2a.it>; Ongari Marco <marco.ongari@a2a.it>
Oggetto: R: Rich_8367 Comune di LODI x TR -- LDR.PROT - Prot. 14/11/2023.0243285.E
Priorità: Alta

Buongiorno,

con la presente Le trasmettiamo in allegato le mappe con l'indicazione dei servizi gestiti dal Gruppo A2A presenti nel sito da voi indicato. Vi informiamo che tali informazioni hanno carattere puramente indicativo, così come specificato nell'allegata modulistica a pag. 5.

In relazione all'art. 2050 del Codice Civile, rientrando l'attività di scavo tra quelle individuate come pericolose, in caso di effettuazione di lavori le imprese da Voi autorizzate e/o incaricate avranno l'obbligo di effettuare in via preventiva "assaggi a mano" per la precisa individuazione degli impianti sotterranei, atti a prevenire la manomissione dei servizi a noi affidati in gestione, tenendo presente che, in caso di danneggiamento degli stessi, nessuna responsabilità potrà essere ascritta all'Azienda né potranno essere richiesti risarcimenti danni alla stessa a qualsiasi titolo.

Pertanto, rimane a Vostro carico la verifica delle possibili interferenze con i servizi tecnologici del gruppo A2A S.p.A., sulla base delle informazioni fornite, nonché di tutti gli ulteriori approfondimenti che saranno necessari, anche attraverso l'esecuzione di preventivi scavi di assaggio.

A2A S.p.A. si riserva di effettuare, sia durante l'esecuzione dei lavori da Voi previsti, che successivamente, tutte le verifiche che riterrà opportune e di richiedere le eventuali varianti in corso d'opera, necessarie per il rispetto delle proprie reti.

Sezione per i Gestori

Trasmettiamo in allegato, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di Vostra competenza riguardanti il coordinamento di eventuali ulteriori interventi, la richiesta in merito ai lavori indicati in oggetto.

.

Cordiali saluti

Roberto Scaglieni

Unareti S.p.A.
B.U. Smart Infrastructures
Autorizzazioni ed Espropri
+39 342 096 0671
Via Lamarmora, 230 – 25124 Brescia

🌱 Please consider your environmental responsibility before printing this e-mail

-----Messaggio originale-----

Da: Per conto di: ldreti@pec.ldreti.it <posta-certificata@pec.aruba.it>

Inviato: martedì 14 novembre 2023 11:27

A: Unareti - Infocartografia <infocartografia@unareti.it>

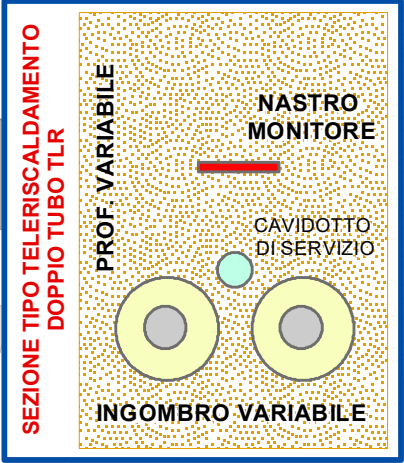
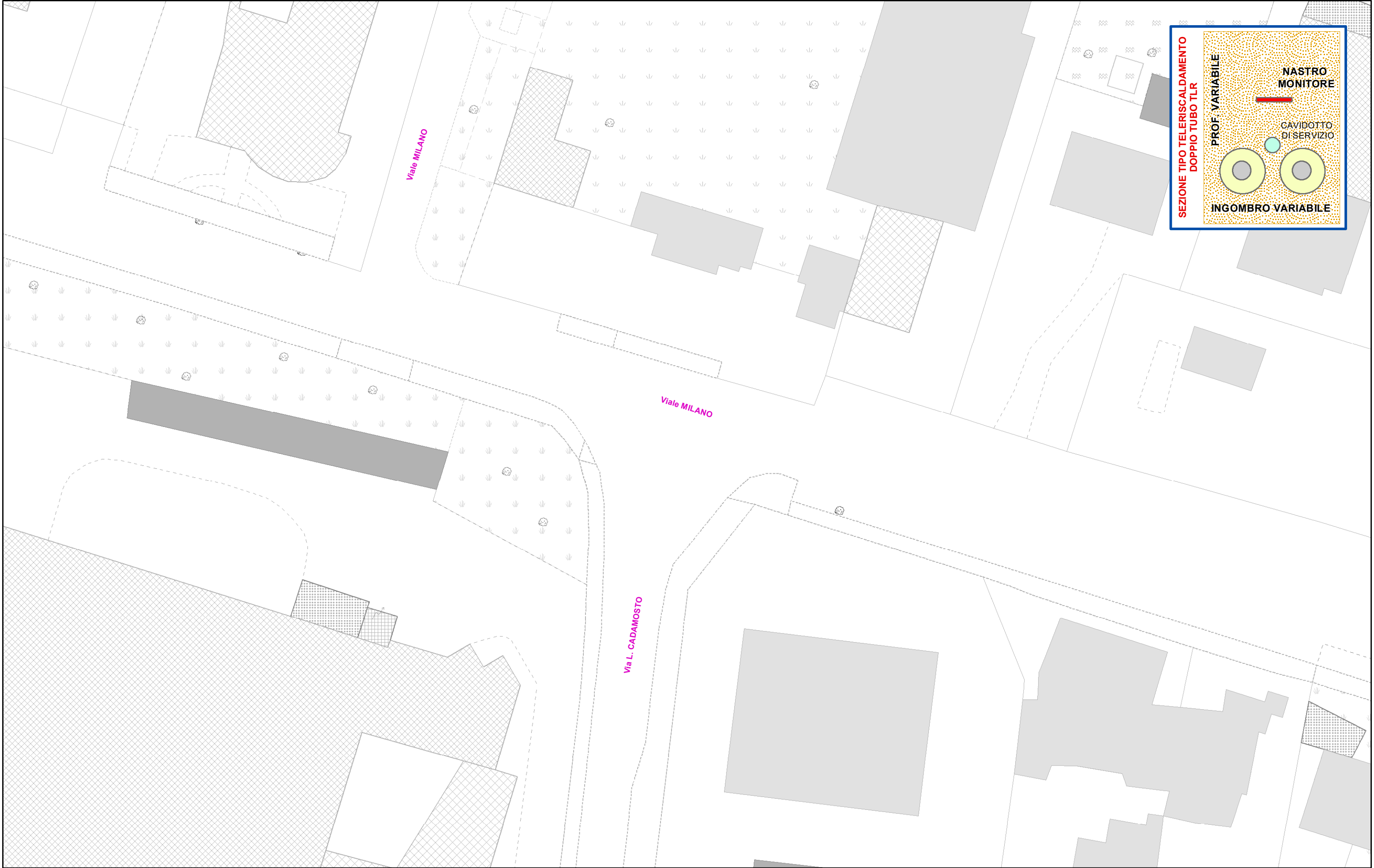
Cc: Nichetti Roberto <r.nichetti@ldreti.it>; Grazioli Luigi <l.grazioli@ldreti.it>; Casorati Alex <a.casorati@ldreti.it>; Cannarozzo Gianpaolo <g.cannarozzo@ldreti.it>

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Da m2psrl_vigevano@pec.it LDR.PROT - PROTOCOLLO LD RETI - Prot.

14/11/2023.0243285.E - Richiesta dati dei sottoservizi nell'ambito della progettazione per la realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra Via Milano e Via Cadamo...

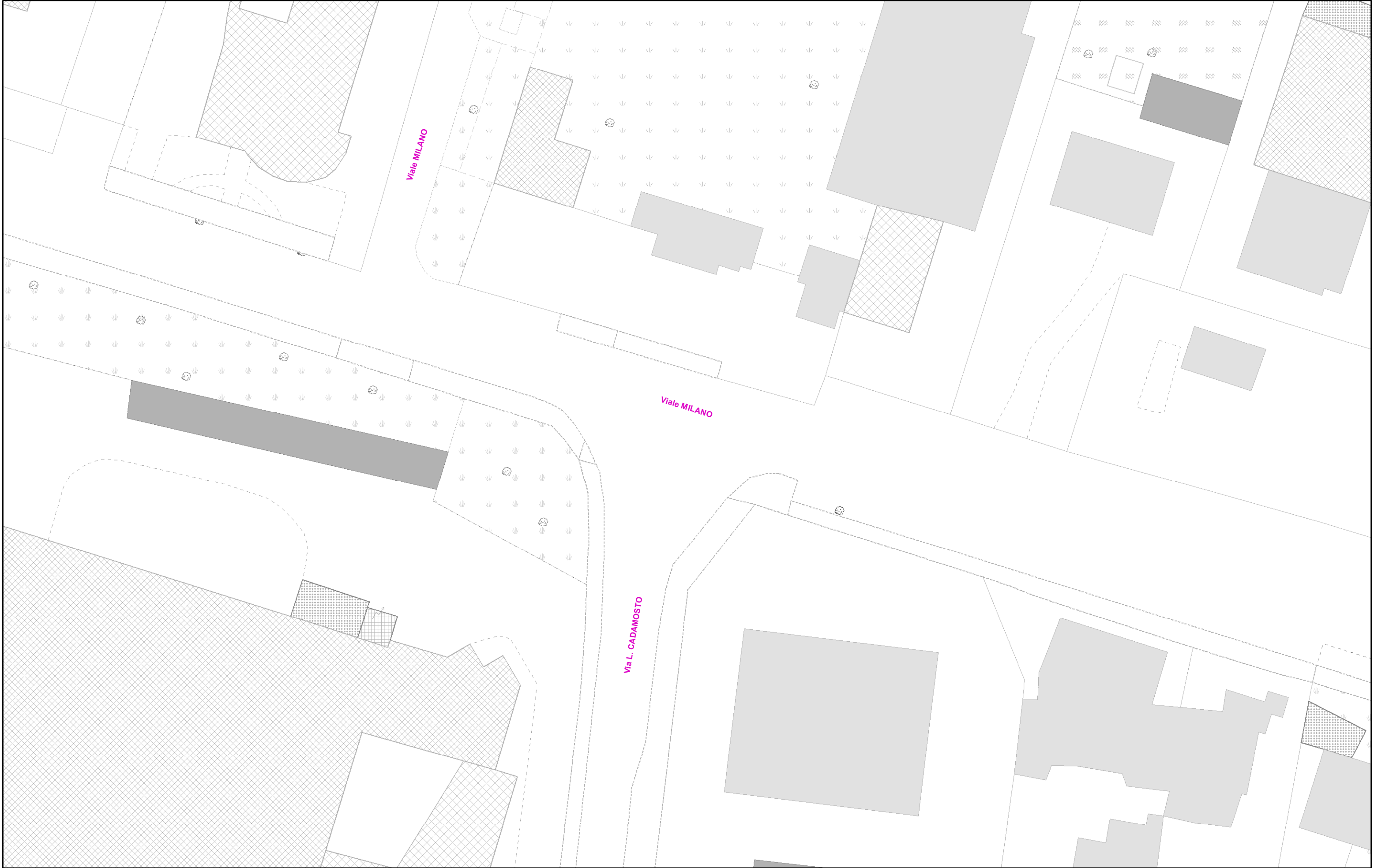
ATTENZIONE Questa e-mail proviene dall'esterno dell'Organizzazione.

Non cliccare sui link e non aprire gli allegati se non conosci il mittente e se non hai la certezza che i contenuti siano sicuri.



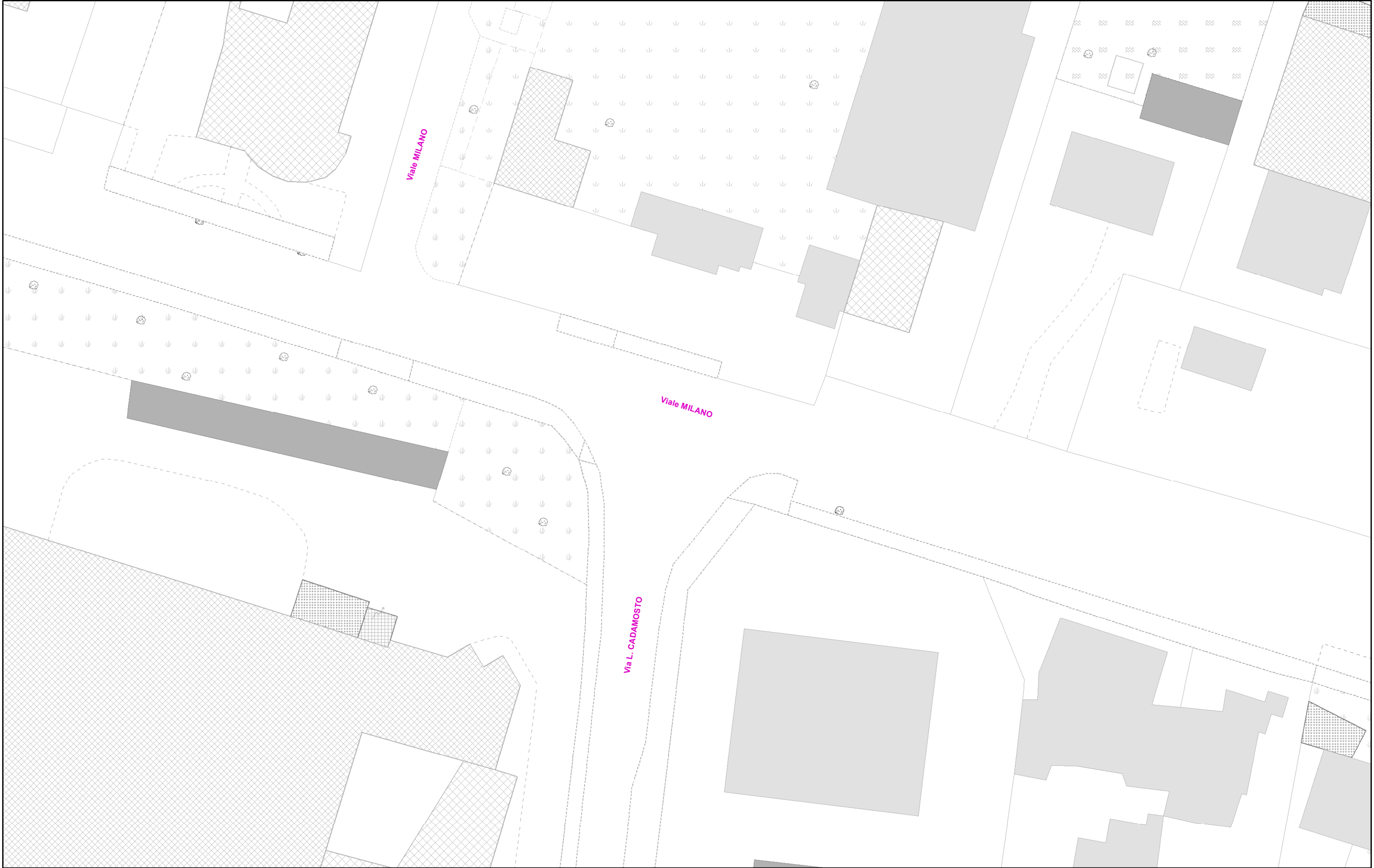
TLF_ESER_Rete	TLR_ESER_Rete	TLR_DISM_Rete
Rete Teleraffrescamento	Rete Teleriscaldamento	Rete Teleriscaldamento
Presa Teleraffrescamento	Presa Teleriscaldamento	Presa Teleriscaldamento
	Rete Sistema Diretto	Rete Sistema Diretto
	Presa Sistema Diretto	Presa Sistema Diretto
	Rete Bassa Temp	Rete Bassa Temp
	Rete Riscaldamento/Raffrescamento	Rete Riscaldamento/Raffrescamento
	Presa Riscaldamento/Raffrescamento	Presa Riscaldamento/Raffrescamento
	Rete Acqua Calda Sanitaria	Rete Acqua Calda Sanitaria
	Presa Acqua Calda Sanitaria	Presa Acqua Calda Sanitaria

00	roberto.scaglieni	P. Lisanti	MA	08/11/2023
Rev.	Oggetto della modifica:	Disegnato	Controllato	Visto
 Rete TELERISCALDAMENTO		Scala:1:500		
		Page of	Stampa del: 14/11/2023	



RETE_DT.FIB_ESER_Rete	4	RETE_DT.FIB_RameRete	RETE_DT.FIB_InfrTubo	RETE_DT.FIB_DISM_Rete
<all other values>	48	ReleAerea	Minitubetto	RETE_DT.FIB_DISM_Rete
100	72	ReleInterrata	Monotubo	
144	8		Tritubo	
20	96			
24				

00		roberto.scaglieni	P. Lisanti	MA	08/11/2023
Rev.	Oggetto della modifica:	Disegnato	Controllato	Visto	Data mod.
		Rete TELECOMUNICAZIONI			
Scala:1:500		Page of	Stampa del: 14/11/2023		



- RETE_IF.InfrIndCii

CavidottoAcquedotto
- RETE_IF.InfrIndGs

CavidottoGsDistr
- RETE_IF.InfrIndEe

CavidottoEnergiaElettrica
- RETE_IF.InfrIndTr

CavidottoTeleriscaldamento
- RETE_IF.InfrIndTerzi

CavidottoTerzi
- CavidottoFognatura
- CavidottoGsTrasp
- RETE_IF.InfrIndlp

CavidottoIlluminazionePubblica
- RETE_IF.InfrIndTlc

CavidottoTelecomunicazioni
- CavidottoImpiantiSemaforici
- CunicoloIntercapedine

00		roberto.scaglieni	P. Lisanti	MA	08/11/2023
Rev.	Oggetto della modifica:	Disegnato	Controllato	Visto	Data mod.
a2a calore e servizi	Rete TLC in Infrastrutture				
Scala:1:500		Page of	Stampa del: 14/11/2023		

M2P
m2psrl_vigevano@pec.it

DIS/LOM/UT-CR/TEC

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: Sottoservizi realizzazione rotatoria -Lodi intersezione via Milano e via Cadamosto

Con riferimento alla Vostra richiesta relativa all'oggetto del 14/11/2024, in allegato inviamo un estratto planimetrico sul quale abbiamo indicato la situazione dei nostri elettrodotti presenti a 15 KV e 400/230V.

E-Distribuzione conferma che nell'area da voi segnalata sono presenti nostri impianti; tali impianti, nonché tutti gli accessori ed impianti ad essi inerenti, sono costantemente tenuti in tensione e possono dunque costituire grave pericolo per chiunque li danneggi o comunque venga a contatto senza osservare ed applicare le cautele del caso.

Le indicazioni fornite da E-Distribuzione debbono pertanto considerarsi puramente orientative e non possono essere utilizzate ai fini antinfortunistici in quanto non consentono l'individuazione certa degli impianti stessi, ma sono fornite al solo scopo di offrire un punto di riferimento alle indispensabili attività preliminari di sondaggio imposte dalle norme di prudenza e di buona tecnica a chi, accingendosi ad opere di scavo, debba accertare l'esatta ubicazione di strutture ed impianti sotterranei.

Fermo resta pertanto l'obbligo da parte dell'impresa esecutrice dei lavori di scavo di effettuare in via preventiva degli eventuali "assaggi a mano" per la precisa individuazione degli impianti sotterranei, e ciò in virtù del principio per cui l'attività di scavo è da considerare "attività pericolosa" ex art. 2050 codice civile. Tutto ciò non Vi esonera da responsabilità per i danni arrecati a terzi o a nostri impianti in occasione dei Vostri interventi.

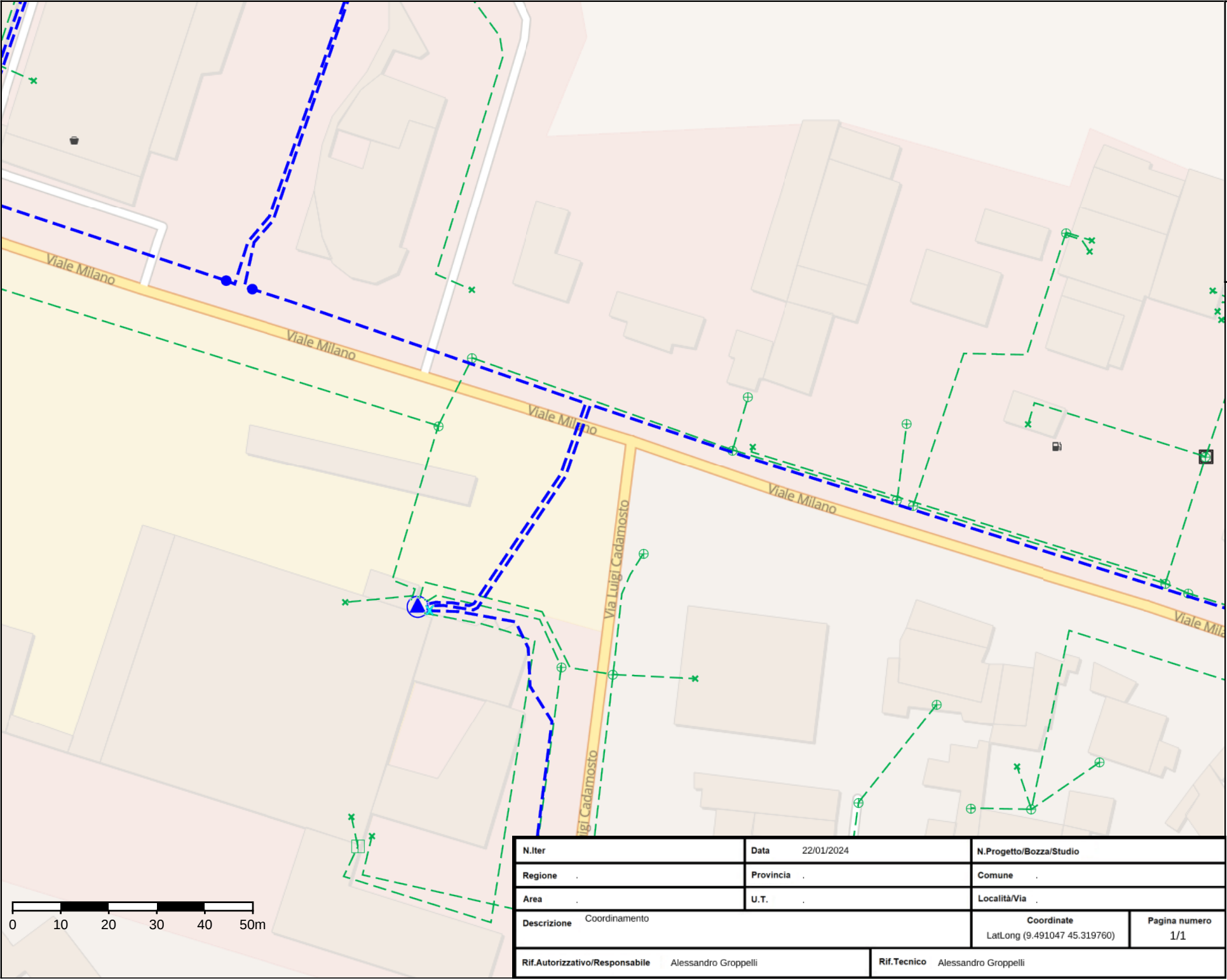
A tal proposito, rinnoviamo l'attenzione sui seguenti aspetti:

- Le linee elettriche di E-Distribuzione sono da considerarsi permanentemente in tensione;
- Le attrezzature sono in genere buoni conduttori di elettricità e pertanto, l'avvicinamento o il contatto con le linee elettriche aeree è causa di scariche elettriche le cui conseguenze possono risultare gravi o addirittura fatali;
- Nei cantieri sono applicabili le disposizioni del D. Lgs. N° 81 del 09 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", che regolamentano la materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, ed in particolare sugli artt. 83 e 117, che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette senza che siano adottate idonee precauzioni. Con l'occasione, richiamiamo la Vostra attenzione in quanto eventuali infortuni e/o danni di qualsiasi genere che possano derivare a persone o cose, compreso il nostro elemento d'impianto, per Vostre inosservanze e/o inadempienze, ricadono esclusivamente e totalmente sotto la Vostra responsabilità.

Con i nostri più cordiali saluti

Carlo Bergaglio
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.



LEGENDA

Pozzetti

□ Pozzetto

Rami BT

— Aereo Cavo, In Esercizio

— Interrato, In Esercizio

Nodi BT 7

× In Esercizio

Nodi BT 6

⊕ Morsetto a perforazione, In Esercizio

Nodi BT 5

□ Sezionatore BT, In Esercizio

Rami MT

— Interrato, In Esercizio

— Nodi MT G

● In Esercizio

Nodi MT 2

⊕ Cabina di Trasformazione, In Esercizio

Montanti

· Montante MT, In Esercizio

· Montante BT, In Esercizio

Nodi MT disconnessi

×

N.Iter	Data22/01/2024	N.Progetto/Bozza/Studio	
Regione	Provincia	Comune	
Area	U.T.	Località/Via	
DescrizioneCoordinamento		Coordinate	Pagina numero
		LatLong (9.491047 45.319760)	1/1
Rif.Autorizzativo/ResponsabileAlessandro Groppelli		Rif.TecnicoAlessandro Groppelli	

Data:

Protocollo n.

MC/gm

Spett.le

COMUNE DI LODI

P.za Broletto, 1

26900 Lodi (LO)

comunelodi@legalmail.it

Trasmissione a mezzo posta elettronica
certificata (pec).

Oggetto: INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI LEGGE 241/90, ART. 14 BIS E SUCCESSIVA MODIFICA D.LGS. 127/2017; PROCEDIMENTO RELATIVO ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA PER I LAVORI DI "REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE TRA VIALE MILANO E VIA L. CADAMOSTO LODI" IN VARIANTE AL P.G.T. RISCONTRO.

Con riferimento alla nota prot. 16260 dell'08/03/2024, acquisita al prot. 3726 in pari data, con la quale è stata convocata, in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis Legge n. 241/90, la Conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. n.36/2023 relativo ai lavori di "Realizzazione della rotatoria all'intersezione tra Viale Milano e via L. Cadamosto";

Analizzata la documentazione resa disponibile si trasmette lo stralcio planimetrico della rete idrica e fognaria nell'intorno dell'area in oggetto, da cui si rileva la presenza di numerose interferenze tra le opere in progetto e la rete dei sottoservizi gestita dalla scrivente.

Stante quanto sopra, risulta necessaria una verifica dettagliata e puntuale delle aree interferenti; si rimane a tal fine a disposizione per sopralluoghi in loco finalizzati allo svolgimento delle successive attività progettuali.

Rimando a disposizione per eventuali chiarimenti con l'occasione si porgono distinti saluti.

AREA SERVIZI TECNICI
Il Direttore Tecnico
(Ing. Mario Cremonesi)



Allegati:

- *stralcio planimetrico rete idrica*
- *stralcio planimetrico rete fognaria*

Ufficio Gestioni Ambientali: Ing. Greta Manfrin - greta.manfrin@sal.lo.it

Settore progettazione e direzione dei lavori: Geom. Christian Chiapin - christian.chiapin@sal.lo.it

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA
via dell'Artigianato, 1/3
località San Grato - 26900 Lodi (LO)
tel 0371.6168 - fax 0371.616850

CENTRO OPERATIVO
via Galimberti, 17
26841 Casalpusterleno (LO)
fax 0377.9334599

LABORATORIO ANALISI
via dell'Industria, 3/5
26900 Lodi (LO)
fax 0371.616880

SERVIZIO CLIENTI
800 760 388

PRONTO INTERVENTO
800 017 144

info@acqualodigiana.it - protocollo@PEC.societaacqualodigiana.it - www.acqualodigiana.it

CF-P/I 05486580961 - CCIAA di Lodi - REA 1460125 - capitale sociale €11.026.975,00 interamente versato

SISTEMI DI
GESTIONE CERTIFICATI

CQY
CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018



- SAL**
Società Acqua Lodigiana s.p.a.

Comune di LODI
COORDINAMENTO SOTTOSERVIZI

Stralcio planimetrico rete fognatura zona via Cadamosto - viale Milano

<i>redatto</i>	Scaratti	<i>formato</i>	A3	<i>scala</i>	1:2000	<i>data</i>	08/04/2024	<i>numero</i>	2932-31F-24-1A
----------------	----------	----------------	----	--------------	--------	-------------	------------	---------------	----------------



SAL SRL

Protocollo Partenza N. 5469/2024 del 09-04-2024

Copia Documento

Tipo E-mail

Da

A

Oggetto PEC

Anno e Numero

Protocollo

PEC Inter.

protocollo@pec.societaacqualodigiana.it

COMUNE DI LODI - < comunedilodi@legalmail.it >

SAL SRL - 09/04/2024 - 0005469

2024.00005469

Oggetto Protocollo

INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI - PROCEDIMENTO RELATIVO APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA PER LAVORI DI "REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE TRA VIALE MILANO E VIA CADAMOSTO, LODI" IN VARIANTE P.G.T. RISCONTRO.

Data invio

Martedì 09-04-2024

INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI - PROCEDIMENTO RELATIVO APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICINCA
PER LAVORI DI "REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE TRA VIALE MILANO E VIA CADAMOSTO, LODI" IN VARIANTE P.G.T. RISCONTRO.

Si inoltra in allegato quanto indicato in oggetto.

Distinti saluti.

Protocollo SAL srl

Tel. +39 03716168

www.acqualodigiana.it protocollo@pec.societaacqualodigiana.it

prima di stampare questa e-mail, pensa all'ambiente!

please, consider environment, before printing this e-mail!

Le Informazioni contenute nella presente comunicazione con i relativi allegati possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente alle persone o alla Società sopraindicate. La diffusione, distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario Ã

proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p., che ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, Vi preghiamo di distruggerlo e di informarci immediatamente

Allegati:

SDV-SAL00124040909520.pdf Copia_DocPrincipale_SDV-SAL00124040909520.pdf 2932-31F-24-1A.pdf Copia_Allegato1_2932-31F-24-1A.pdf 2932-31A-24-2A.pdf Copia Allegato2 2932-31A-24-2A.pdf

Dati Tecnici:

Segnatura.xml message.eml sostitutiva.xml

PEC

SAL SRL

Protocollo Partenza N. 5469/2024 del 09-04-2024

Copia Documento

Tipo E-mail

Da

A

Oggetto

Notifica

- - < Gestore PEC >

< protocollo@pec.societaacqualodigiana.it >

SAL SRL - 09/04/2024 - 0005469

Martedì 09-04-2024 09:38:51

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 09/04/2024 alle ore 09:38:51 (+0200) il messaggio "SAL SRL - 09/04/2024 - 0005469" proveniente da "protocollo@pec.societaacqualodigiana.it" ed indirizzato a "comunedilodi@legalmail.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec21023.20240409093848.132944.161.1.57@pec.aruba.it

Delivery receipt

The message "SAL SRL - 09/04/2024 - 0005469" sent by "protocollo@pec.societaacqualodigiana.it", on 09/04/2024 at 09:38:51 (+0200) and addressed to "comunedilodi@legalmail.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Dati Tecnici:
testo_email.txt message.eml sostitutiva.xml Notifica_avvenuta_consegna.xml

ALLEGATO B: VALORI PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO

VALORI PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO anno 2012 confermati fino al 2020 come da delibera G.C. n. 123 del 30/9/2020			
DESCRIZIONE ZONA	MICROZONA	VALORE UNITARIO €/mq	RISPETTO
AMBITI TRASFORMAZIONE PREVALENTEMENTE PRODUTTIVI	San Grato	€ 20,00	FASCIA RISPETTO
AMBITI TRASFORMAZIONE PREVALENTEMENTE PRODUTTIVI	San Grato	€ 20,00	-
AMBITO P1 - MARZAGALLI	Pratello	€ 366,00	-
AMBITO P2 - CORESIDENZA ANZIANI	Campo di Marte	€ 77,00	-
AMBITO RIDEFINIZIONE FRAZIONI - R1 RIOLO	Riolo-Fontana	€ 60,00	-
AMBITO RIDEFINIZIONE FRAZIONI R2 FONTANA	Riolo-Fontana	€ 60,00	-
AMBITO RIDEFINIZIONE FRAZIONI R3 OLMO	Olmo	€ 60,00	-
AMBITO RIDEFINIZIONE FRAZIONI R4 OLMO	Olmo	€ 60,00	-
AMBITO T1	Campo di Marte	€ 91,00	-
AMBITO T10	San Bernardo	€ 140,00	-
AMBITO T11	Campo di Marte	€ 91,00	-
AMBITO T2	San Grato	€ 125,00	-
AMBITO T3	Pratello	€ 125,00	-
AMBITO T4	Pratello	€ 125,00	-
AMBITO T5	San Bernardo	€ 140,00	-
AMBITO T6	Campo di Marte	€ 91,00	-
AMBITO T7	Campo di Marte	€ 91,00	-
AMBITO T8	Campo di Marte	€ 91,00	-
AMBITO T9	San Bernardo	€ 140,00	-
ART 31 - AREA CONVENZIONATA	San Bernardo	€ 457,00	-
ART 32 - TESS APERTO EDIFICI ISOLATI SU LOTTO BASSA DENSITA	Campo di Marte	€ 83,00	FASCIA RISPETTO
ART 32 - TESS APERTO EDIFICI ISOLATI SU LOTTO BASSA DENSITA	Campo di Marte	€ 166,00	-
ART 32 - TESS APERTO EDIFICI ISOLATI SU LOTTO BASSA DENSITA	Centro	€ 457,00	-
ART 32 - TESS APERTO EDIFICI ISOLATI SU LOTTO BASSA DENSITA	Chiosino	€ 114,00	FASCIA RISPETTO
ART 32 - TESS APERTO EDIFICI ISOLATI SU LOTTO BASSA DENSITA	Chiosino	€ 228,00	-
ART 32 - TESS APERTO EDIFICI ISOLATI SU LOTTO BASSA DENSITA	Fanfani	€ 137,00	FASCIA RISPETTO
ART 32 - TESS APERTO EDIFICI ISOLATI SU LOTTO BASSA DENSITA	Fanfani	€ 274,00	-
ART 32 - TESS APERTO EDIFICI ISOLATI SU LOTTO BASSA DENSITA	Laghi	€ 129,00	FASCIA RISPETTO
ART 32 - TESS APERTO EDIFICI ISOLATI SU LOTTO BASSA DENSITA	Laghi	€ 259,00	-
ART 32 - TESS APERTO EDIFICI ISOLATI SU LOTTO BASSA DENSITA	Olmo	€ 83,00	FASCIA RISPETTO
ART 32 - TESS APERTO EDIFICI ISOLATI SU LOTTO BASSA DENSITA	Olmo	€ 166,00	-
ART 32 - TESS APERTO EDIFICI ISOLATI SU LOTTO BASSA DENSITA	Pratello	€ 220,00	-
ART 32 - TESS APERTO EDIFICI ISOLATI SU LOTTO BASSA DENSITA	Pratello	€ 110,00	FASCIA RISPETTO
ART 32 - TESS APERTO EDIFICI ISOLATI SU LOTTO BASSA DENSITA	Riolo-Fontana	€ 166,00	-
ART 32 - TESS APERTO EDIFICI ISOLATI SU LOTTO BASSA DENSITA	Riolo-Fontana	€ 83,00	FASCIA RISPETTO
ART 32 - TESS APERTO EDIFICI ISOLATI SU LOTTO BASSA DENSITA	San Bernardo	€ 137,00	FASCIA RISPETTO
ART 32 - TESS APERTO EDIFICI ISOLATI SU LOTTO BASSA DENSITA	San Bernardo	€ 274,00	-
ART 32 - TESS APERTO EDIFICI ISOLATI SU LOTTO BASSA DENSITA	San Grato	€ 83,00	FASCIA RISPETTO
ART 32 - TESS APERTO EDIFICI ISOLATI SU LOTTO BASSA DENSITA	San Grato	€ 166,00	-
ART 33 - TESSUTO SEMI-APERTO A MEDIO-ALTA DENSITA	Chiosino	€ 170,00	FASCIA RISPETTO
ART 33 - TESSUTO SEMI-APERTO A MEDIO-ALTA DENSITA	Chiosino	€ 341,00	-
ART 33 - TESSUTO SEMI-APERTO A MEDIO-ALTA DENSITA	Fanfani	€ 411,00	-
ART 33 - TESSUTO SEMI-APERTO A MEDIO-ALTA DENSITA	Laghi	€ 388,00	-
ART 33 - TESSUTO SEMI-APERTO A MEDIO-ALTA DENSITA	Pratello	€ 330,00	-
ART 33 - TESSUTO SEMI-APERTO A MEDIO-ALTA DENSITA	San Bernardo	€ 411,00	-
ART 33 - TESSUTO SEMI-APERTO A MEDIO-ALTA DENSITA	San Bernardo	€ 205,00	FASCIA RISPETTO
ART 34 - TESSUTO AD IMPIANTO UNITARIO PEEP	Campo di Marte	€ 73,00	-
ART 34 - TESSUTO AD IMPIANTO UNITARIO PEEP	Chiosino	€ 99,00	-
ART 34 - TESSUTO AD IMPIANTO UNITARIO PEEP	Fanfani	€ 112,00	-
ART 34 - TESSUTO AD IMPIANTO UNITARIO PEEP	Pratello	€ 100,00	-
ART 34 - TESSUTO AD IMPIANTO UNITARIO PEEP	San Bernardo	€ 112,00	-
ART 34 - TESSUTO AD IMPIANTO UNITARIO PEEP	San Bernardo	€ 56,00	FASCIA RISPETTO
ART 39 - TESSUTO ATTIVITA TERZIARIE-COMMERCIALI-RICETTIVE	Chiosino	€ 176,00	-
ART 39 - TESSUTO ATTIVITA TERZIARIE-COMMERCIALI-RICETTIVE	Chiosino	€ 88,00	FASCIA RISPETTO
ART 39 - TESSUTO ATTIVITA TERZIARIE-COMMERCIALI-RICETTIVE	Fanfani	€ 176,00	-
ART 39 - TESSUTO ATTIVITA TERZIARIE-COMMERCIALI-RICETTIVE	Laghi	€ 176,00	-
ART 39 - TESSUTO ATTIVITA TERZIARIE-COMMERCIALI-RICETTIVE	Pratello	€ 176,00	-
ART 39 - TESSUTO ATTIVITA TERZIARIE-COMMERCIALI-RICETTIVE	San Bernardo	€ 176,00	-
ART 39 - TESSUTO ATTIVITA TERZIARIE-COMMERCIALI-RICETTIVE	San Grato	€ 176,00	-
ART 39 - TESSUTO ATTIVITA TERZIARIE-COMMERCIALI-RICETTIVE	San Grato	€ 88,00	FASCIA RISPETTO
ART 40 - TESSUTO ATTIVITA PRODUTTIVE INTERNE TESSUTO URBANO	Campo di Marte	€ 186,00	-
ART 40 - TESSUTO ATTIVITA PRODUTTIVE INTERNE TESSUTO URBANO	Chiosino	€ 198,00	-
ART 40 - TESSUTO ATTIVITA PRODUTTIVE INTERNE TESSUTO URBANO	Chiosino	€ 99,00	FASCIA RISPETTO
ART 40 - TESSUTO ATTIVITA PRODUTTIVE INTERNE TESSUTO URBANO	Fanfani	€ 138,00	-
ART 40 - TESSUTO ATTIVITA PRODUTTIVE INTERNE TESSUTO URBANO	Olmo	€ 93,00	FASCIA RISPETTO
ART 40 - TESSUTO ATTIVITA PRODUTTIVE INTERNE TESSUTO URBANO	Olmo	€ 186,00	-
ART 40 - TESSUTO ATTIVITA PRODUTTIVE INTERNE TESSUTO URBANO	Pratello	€ 111,00	FASCIA RISPETTO
ART 40 - TESSUTO ATTIVITA PRODUTTIVE INTERNE TESSUTO URBANO	Pratello	€ 223,00	-
ART 40 - TESSUTO ATTIVITA PRODUTTIVE INTERNE TESSUTO URBANO	San Bernardo	€ 210,00	-
ART 40 - TESSUTO ATTIVITA PRODUTTIVE INTERNE TESSUTO URBANO	San Bernardo	€ 105,00	FASCIA RISPETTO
ART 40 - TESSUTO ATTIVITA PRODUTTIVE INTERNE TESSUTO URBANO	San Grato	€ 93,00	FASCIA RISPETTO
ART 40 - TESSUTO ATTIVITA PRODUTTIVE INTERNE TESSUTO URBANO	San Grato	€ 186,00	-
ART 43 - TESSUTO ATTIVITA PRODUTTIVE	Chiosino	€ 176,00	-
ART 43 - TESSUTO ATTIVITA PRODUTTIVE	Pratello	€ 176,00	-
ART 43 - TESSUTO ATTIVITA PRODUTTIVE	Riolo-Fontana	€ 88,00	FASCIA RISPETTO
ART 43 - TESSUTO ATTIVITA PRODUTTIVE	Riolo-Fontana	€ 176,00	-
ART 43 - TESSUTO ATTIVITA PRODUTTIVE	San Bernardo	€ 88,00	FASCIA RISPETTO
ART 43 - TESSUTO ATTIVITA PRODUTTIVE	San Bernardo	€ 176,00	-
ART 43 - TESSUTO ATTIVITA PRODUTTIVE	San Grato	€ 176,00	-
ART 43 - TESSUTO ATTIVITA PRODUTTIVE	San Grato	€ 176,00	-
ART 43 - TESSUTO ATTIVITA PRODUTTIVE	San Grato	€ 88,00	FASCIA RISPETTO
ART 43 - TESSUTO ATTIVITA PRODUTTIVE	San Grato	€ 176,00	-
ART 43 - TESSUTO ATTIVITA PRODUTTIVE	San Grato	€ 88,00	FASCIA RISPETTO
P11 - D1 EX ABB CONSORZIO AGRARIO	Chiosino	€ 228,00	-
P11 - D2 EX CETEM	Laghi	€ 228,00	-
P11 - D3 SPINA VERDE	Pratello	€ 200,00	-
P11 - D6 S. GUALTIERO	Pratello	€ 228,00	-
P11 D4 FORNACE SANDONE	Chiosino	€ 91,00	-
P11 - LODI VECCHIO	Chiosino	€ 96,00	-
P11 - SAN BERNARDO	San Bernardo	€ 177,00	-
P11 - SECONDINA	Chiosino	€ 477,00	-
P11 - SELVAGRECA	Laghi	€ 355,00	-
SERVIZIO 12 - CANILE COMUNALE	San Grato	€ 20,00	-
SERVIZIO 17 - STRUTTURE SPORTIVE PRIVATE	San Grato	€ 20,00	-
AREA PARCO TECNOLOGICO	Olmo	€ 44,50	-
Legenda Microzone			
CENTRO		fogli catastali: 37-38-40-41-42	
PRATELLO		fogli catastali: 18-19-20-30-31-33-34	
FANFANI		fogli catastali: 32-35	
CHIOSINO / ALBAROLA		fogli catastali: 50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-68	
SAN BERNARDO		fogli catastali: 60-61-62-63-64-65-66-69	
LAGHI		fogli catastali: 43-44	
CAMPO DI MARTE		fogli catastali: 10-11-21-22-23-24-36-39	
FRAZIONI (Riolo/Fontana + San Grato + Olmo)		fogli catastali:2-3-5-9-12 -13-14-15-16-28-29 + 70-71-72	

Attenzione consultare "casi particolari" della relazione tecnica per valori di aree non compresi nella presente tabella